

VIII CENSIMENTO GENERALE
DELLA POPOLAZIONE

21 APRILE 1936 - XIV

VOLUME II
PROVINCE

FASCICOLO 9

PROVINCIA DI IMPÈRIA



314.5/A

ISVAT - Biblioteca
Inventario S.B.N. 662
Data 1998

INDICE

I. - AVVERTENZE GENERALI	Pag.	III
2. - CARTINA DELLA PROVINCIA DI IMPÈRIA	»	IV
3. - NOTE ILLUSTRATIVE :		
1. - <i>Circoscrizione territoriale</i>	»	V
2. - <i>Popolazione presente e residente - Assenti temporanei</i>	»	V
3. - <i>Movimento naturale e migratorio</i>	»	V
4. - <i>Densità</i>	»	V
5. - <i>Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti - Popolazione dei centri e delle case sparse</i>	»	V
6. - <i>Famiglie</i>	»	VI
7. - <i>Convivenze</i>	»	VII
8. - <i>Sesso ed età</i>	»	VII
9. - <i>Stato civile</i>	»	IX
10. - <i>Popolazione presente secondo le categorie di attività economica</i>	»	X
11. - <i>Stranieri</i>	»	X
4. - AVVERTENZE ALLE TAVOLE :		
1. Circoscrizioni territoriali e tavole. — 2. Toponomastica. — 3. Accentatura dei nomi. — 4. Altimetria. — 5. Superficie territoriale e tavole. — 6. Densità. — 7. Zone e regioni agrarie. — 8. Frazioni. — 9. Centri e case sparse. — 10. Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. — 11. Famiglia. — 12. Condizione sociale del capo famiglia. — 13. Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. — 14. Convivenze. — 15. Età. — 16. Stato civile. — 17. Popolazione attiva. — 18. Categorie di attività economica. — 19. Stranieri. — 20. Confronti con i precedenti censimenti. — 21. Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica	Pag.	2
5. - TAVOLE :		
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie. — Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie	Pag.	8
II - Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse	»	10
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie	»	11
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie	»	11
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti	»	12
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli	»	14
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia: nella provincia e nel comune capoluogo	»	16
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso: nella provincia e nel comune capoluogo	»	17
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile:		
A) Provincia	»	18
B) Comune di Impèria	»	19
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile:		
A) Provincia	»	20
B) Comune di Impèria.	»	21
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica: nei comuni, nelle zone e regioni agrarie.	»	22
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora: nella provincia e nel comune capoluogo.	»	23

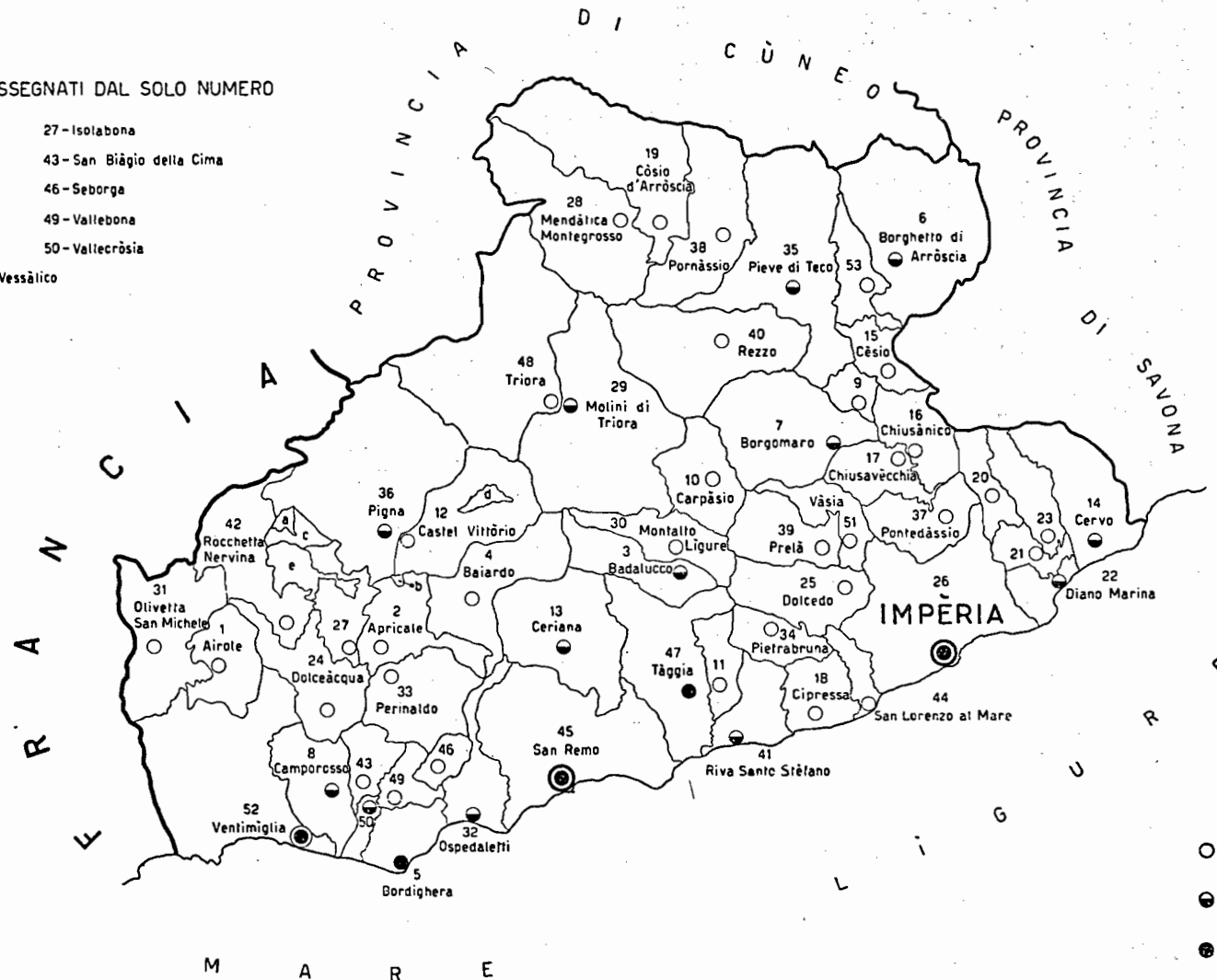
PROVINCIA DI IMPÈRIA

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D'ITALIA

NOME DEI COMUNI CONTRASSEGNA TI DAL SOLO NUMERO

9 - Caravonica	27 - Isolabona
11 - Castellaro	43 - San Biagio della Cima
20 - Diano Arentino	46 - Seborga
21 - Diano Castello	49 - Vallebona
23 - Diano San Pietro	50 - Vallecrosia
	53 - Vessalico

a-b - Frazioni del comune di Isolabona
c - Frazione Apricate
d-e - Frazioni Pigna



SEGNI CONVENZIONALI

○	Comuni con meno di 2000 abitanti
● 2000 a 5000 ..
● 5.001 .. 10.000 ..
● 10.001 .. 25.000 ..
● 25.001 .. 50.000 ..

CIRCOSCRIZIONI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA AL 21 APRILE 1936-XIV

I numeri che accompagnano i nomi dei comuni corrispondono ai numeri d'ordine progressivi indicati nella colonna I della tavola I. — Il numero degli abitanti, rappresentato dai segni convenzionali, è riferito alla popolazione residente.

SCALA 1:350.000



AVVERTENZE GENERALI

1. — I risultati dell'VIII censimento generale della popolazione, secondo il piano completo di elaborazione, saranno pubblicati nei seguenti volumi:

Vol. II. — PROVINCE - Costituito da 94 fascicoli provinciali.

» III. — REGNO - *Popolazione - Territorio - Famiglie - Convivenze - Sesso - Stato civile - Età - Stranieri.*

» IV. — REGNO - *Professioni.*

» V. — LIBIA - POSSEDIMENTI DELL'EGEO - TIENT-SIN

Il Vol. I è destinato alla raccolta degli *Atti del censimento.*

2. — Ciascun fascicolo provinciale è composto di due parti: le *note illustrative e le tavole.* Queste ultime sono precedute da « Avvertenze alle tavole » che è necessario tenere presenti per la corretta interpretazione dei dati. Per i confronti con il censimento del 1931 vedasi inoltre l'avvertenza 7 seguente e il n. 20 delle « Avvertenze alle tavole ».

3. — Notizie dettagliate sulle *professioni* della popolazione per *singole province* saranno pubblicate nel Vol. IV.

4. — Per le *notizie disponibili* presso l'Istituto centrale di statistica *ma non pubblicate*, vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 21.

5. — Ad ogni fascicolo provinciale è unita una *cartina* alla scala 1:350.000, con l'indicazione della circoscrizione dei comuni della provincia. I confini comunali sono stati determinati, per la provincia di Imperia, mediante riduzione geometrica, a scala unica, delle figure territoriali rappresentate dai quadri d'unione delle mappe del nuovo catasto geometrico.

6. — Nelle note illustrative le *regioni agrarie* di montagna, collina e pianura sono indicate, rispettivamente, con le lettere M, C e P. Mancando una di dette regioni vengono omesse le indicazioni o i dati corrispondenti. Quando non figurano notizie per regioni agrarie significa che la provincia costituisce un'unica regione.

7. — Date le speciali condizioni nelle quali si è svolto il censimento del 21 aprile 1936-XIV, in conseguenza della guerra in A. O., si è ritenuto conveniente di formare « per la compilazione delle note illustrative - una *popolazione speciale* costituita dai presenti alla data del censimento e dagli assenti temporaneamente in A. O., nella Libia e nei Possedimenti, per avere una cifra che, meglio della popolazione presente del 1936, si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931.

8. — Il dato relativo alla *popolazione delle case sparse* al censimento del 1931 indicato nel paragrafo 5 delle note illustrative, differisce, in alcuni casi, da quello pubblicato nei fascicoli provinciali del 1931, che è stato sostituito dal dato definitivo pubblicato nel vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931 (Cfr. avvertenza 2 di detto volume, pag. VIII), vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 9.

9. — I dati della *superficie* e della *densità* del 1931 possono differire da quelli pubblicati nei fascicoli provinciali del 1931 per eventuale successiva rettifica della superficie in seguito a nuovi accertamenti, oltre che per eventuali variazioni territoriali, verificatesi dopo il 21 aprile 1931.

10. — Nei prospetti o nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti *segni convenzionali*:

linea (—) quando il fenomeno non esiste; puntini (. .) quando le cifre proporzionali non raggiungono le cifre significative dell'ordine minimo considerato (0,1 oppure 0,01).

NOTE ILLUSTRATIVE

1. - Circostrizione territoriale. — La provincia, che ha una superficie di km² 1.182,61, non ha avuto, dal 1931 al 1936, alcuna variazione territoriale.

2. - Popolazione presente e residente. Assenti temporanei. — Tanto la popolazione presente che residente (Prosp. 1) sono lievemente aumentate tra il 1931 e il 1936: la prima dello 0,4%, la seconda dello 0,2%.

Prosp. 1 (*). — POPOLAZIONE PRESENTE
E RESIDENTE (1).

POPOLAZIONE	CENSIMENTI 21 APRILE		AUMENTI O DIMINUZIONI (—)	
	1936	1931	N.	%
	Presente			
MF.	163.085	162.383	702	0,4
M.	79.972	82.389	-2.417	-2,9
F.	83.113	79.994	3.119	3,9
Residente				
MF.	158.565	158.174	391	0,2
M.	78.146	79.493	-1.347	-1,7
F.	80.419	78.681	1.738	2,2

(*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 10.

Gli *assenti temporanei*, fuori del regno, sono quasi tutti maschi, dislocati quali militari e operai in A. O., nella Libia e nei possedimenti:

Luogo ove si trovava l'assente	MF.	M.	F.
Africa orientale italiana, Libia, isole dell'Egeo, Tient-sin	1.494	1.488	6
Estero	626	326	300
Totale	2.120	1.814	306

Tenuto conto delle speciali condizioni nelle quali s'è svolto il censimento in conseguenza della guerra in A. O., s'è ritenuto conveniente di formare una *popolazione speciale*, composta dei presenti alla data del censimento e degli assenti temporanei in A. O., nella Libia e nei possedimenti per avere una cifra che meglio della popolazione presente del 1936 si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931. Questa popolazione speciale è di 164.579, di cui 81.460 maschi, che messa in rapporto con la popolazione presente del 1931 segna un aumento dell' 1,4% per la popolazione complessiva e una diminuzione dell' 1,1% per i maschi.

3. - Movimento naturale e migratorio. — L'aumento verificatosi tanto nella popolazione presente che residente dal 1931 al 1936 (Prosp. 2) va attribuito esclusivamente all'eccedenza dei nati sui morti perchè in quel quinquennio il saldo netto del movimento sociale (differenza tra immigrati e emigrati) è stato negativo.

Prosp. 2. — MOVIMENTO NATURALE E MIGRATORIO
DELLA POPOLAZIONE.

CENSIMENTI 21 APRILE	POPOLA- ZIONE	AUMENTO a	ECCEDENZA NATI VIVI (1) b	ECCEDENZA IMMIGRATI O EMIGRATI (—)	
				a-b	% sulla popolazione al 1931
<i>Popolazione presente</i>					
1931	162.383				
1936	163.085	702	1.852 (1)	- 1.150	- 0,7
<i>Popolazione residente</i>					
1931	158.174				
1936	158.565	391	802 (1)	- 411	- 0,3

(1) Le due cifre non coincidono poiché per la popolazione presente si considerano i nati vivi e i morti relativi al complesso di questa popolazione, mentre per la popolazione residente si considerano i nati vivi e i morti relativi alla sola parte della popolazione presente che è residente nel comune, più i nati vivi e i morti in altri comuni o fuori del regno.

4. - Densità. — Anche per questo dato il confronto tra il 1936 e il 1931 va fatto più correttamente tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. La densità (Prosp. 3) del comune capoluogo è più di cinque volte quella del resto della provincia.

Prosp. 3 (*). — DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE.

CIRCOSCRIZIONI (1)	ABITANTI PER KM ²		
	POPOLAZIONE		
	presente		speciale (3)
	1936	1931 (2)	1936
Provincia	138	137	139
Capoluogo	639	637	645
Resto della provincia	118	118	119

(*) Cfr. Tav. I.

(1) La provincia costituisce un'unica regione agraria di montagna — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 9. — (3) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

5. - Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse. — Della popolazione, più di 2/5

abita nei comuni aventi fino a 5.000 abitanti. Dal confronto tra la classificazione del 1936, fatta in base alla popolazione speciale e quella del 1931, fatta in base alla popolazione presente, si rileva (Prosp. 4) un aumento nella popolazione in tutte le classi di comuni eccetto in quelle fino a 1.000 e da 5.001 a 20.000 abitanti.

Prosp. 4 (*). — CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI SECONDO IL NUMERO DI ABITANTI. (1)

COMUNI CON ABITANTI	1936			1931		
	Comuni	Popolazione speciale (2)		Comuni	Popolazione presente	
	N.	N.	%	N.	N.	%
fino a 1.000	17	11.446	6,9	22	16.865	10,4
1.001- 2.000	17	21.111	12,8	14	19.915	12,3
2.001- 5.000	14	36.040	21,9	12	32.674	20,1
5.001- 10.000	2	15.104	9,2	2	15.514	9,5
10.001- 20.000	1	16.901	10,3	1	17.081	10,5
20.001- 50.000	2	63.977	38,9	2	60.334	37,2
50.001-100.000	—	—	—	—	—	—
oltre 100.000	—	—	—	—	—	—
Totale . .	53	164.579	100,0	53	162.383	100,0

(*) Cfr. Tav. I.
(1) Cfr. nota (1) al Prosp. 3. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Della popolazione residente del 1936, l' 8,4 % abita in case sparse, della presente del 1931 vi abitava invece il 7,8 % (1).

La classificazione dei centri secondo la popolazione residente (Prosp. 5) ci mostra la distribuzione

Prosp. 5 (*). — CLASSIFICAZIONE DEI CENTRI (1) SECONDO LA POPOLAZIONE RESIDENTE (2).

CENTRI CON ABITANTI	N. DEI CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE	
		abitanti	%
fino a 100.	34	2.269	1,6
101- 500.	124	28.820	19,8
501- 1.000.	32	21.998	15,1
1.001- 5.000.	17	30.136	20,8
5.001-20.000.	2	17.194	11,8
oltre 20.000.	2	44.879	30,9
Totale . . .	211	145.296	100,0

(*) Cfr. Tavv. III e IV.
(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 9. — (2) Cfr. nota (1) al Prosp. 3.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 8 e « Avvertenze alle tavole » n. 9.

dei centri e della popolazione che vi risiede per la provincia. Meno di 3/5 della popolazione accentrata vive nei centri con popolazione fino a 5.000 abitanti.

6. - Famiglie. — La classificazione delle famiglie residenti secondo il numero dei membri (Prosp. 6) non contempla quelle di un solo membro che esulano dal concetto che comunemente si ha della famiglia (1).

Prosp. 6 (*). — FAMIGLIE RESIDENTI (1) SECONDO IL NUMERO DEI MEMBRI.

(Cifre proporzionali)

NUMERO DEI MEMBRI (2)	FAMIGLIE	MEMBRI
	residenti	
2	25,4	13,9
3	27,6	22,6
4	22,4	24,5
5	13,3	18,2
6	6,3	10,3
7	2,9	5,6
8	1,2	2,7
9	0,5	1,1
10 - ∞	0,4	1,1
Totale . . .	100,0	100,0

(*) Cfr. Tav. VII.
(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Compreso il capo famiglia.

Distinte le famiglie in tre grandi categorie secondo la loro grandezza, il tipo predominante è quello con 2-3 membri:

	%
Famiglie piccole con 2-3 membri	53,0
Famiglie medie » 4-6 »	42,0
Famiglie grandi » 7-∞ »	5,0

Considerate dal punto di vista della condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 7) preponderano le famiglie degli artigiani ed assimilati, 39,9, e degli operai, 25,9 % del totale, le due categorie più numerose della popolazione.

Il numero medio dei membri supera la media generale di 3,7 nelle condizioni « dirigenti », « padroni » e « liberi professionisti ».

(1) Dal punto di vista puramente statistico si usano rilevare - come s'è fatto nei precedenti censimenti e anche in questo - le famiglie di un membro, concepite come aziende domestiche dell'unico membro. Queste famiglie di un membro, in numero di 7.418, sono comprese nella Tavola VII.

Prosp. 7 (*). — FAMIGLIE RESIDENTI (I) DI DUE O PIÙ MEMBRI SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (2)	FAMIGLIE (4)	
	%	Numero medio dei membri (4)
Padroni	10,4	3,9
Artigiani ed assimilati	39,9	3,7
Liberi professionisti	0,9	3,8
Dirigenti	0,5	4,2
Impiegati	6,9	3,6
Operai	25,9	3,7
Persone di servizio e di fatica	1,9	3,6
Altre (3)	13,6	3,2
Totale	100,0	3,7

(*) Cfr. Tav. VII.
 (1) Cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 11. — (2) Cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 12. — (3) Compresa le condizioni ignote. — (4) Famiglie di due o più membri (compreso il capo famiglia).

Una ricerca fatta per la prima volta in occasione di questo censimento, riguarda la composizione per età dei figli conviventi (non coniugati) in relazione alla condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 8).

Prosp. 8 (*). — FIGLI CONVIVENTI (I) COL CAPO FAMIGLIA (2) SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DI QUESTI E L'ETÀ DEI FIGLI.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (3)	% FIGLI CONVIVENTI DI ETÀ IN ANNI				Numero medio dei figli (5)
	— 6	6-14	15-20	21-60	
Padroni	19,0	35,0	16,6	29,4	2,0
Artigiani ed assimilati	16,7	32,2	18,4	32,7	2,0
Liberi professionisti	26,0	32,5	13,2	28,3	1,8
Dirigenti	18,5	46,6	16,0	18,9	1,9
Impiegati	30,3	41,4	13,5	14,8	1,8
Operai	29,4	41,9	14,6	14,1	2,0
Persone di servizio e di fatica	25,2	41,8	15,5	17,5	2,0
Altre (4)	4,3	13,9	16,2	65,6	1,8
Totale	20,3	34,1	16,5	29,1	2,0

(*) Cfr. Tav. VI.
 (1) Residenti e non coniugati: cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 13. — (2) Nelle famiglie residenti: cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 11. — (3) Cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 12. — (4) Compresa le condizioni ignote. — (5) Riferito alle sole famiglie residenti con figli (non coniugati e conviventi col capo famiglia)

La composizione per età dei figli conviventi varia notevolmente col mutare della condizione sociale del capo famiglia. Prescindendo dalle «altre» condizioni, la percentuale di figli maggiorenni presenta dei massimi negli artigiani ed assimilati, nei padroni e nei liberi professionisti. La percentuale minima di maggiorenni si riscontra negli operai. In genere si nota che negli impiegati, operai, persone di servizio e di fatica, predominano i figli da 0-14 anni, che per le due

prime categorie rappresentano oltre 7/10 di tutti i figli conviventi. Il numero medio dei figli conviventi è di 2,0. Tale media non è superata da nessuna delle condizioni sociali considerate.

7. - Convivenze. — I censiti nelle convivenze (Prosp. 9) si riferiscono alla popolazione presente.

Prosp. 9 (*). — CONVIVENZE (I).
 (Cifre proporzionali)

N. d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE	COMPONENTI PRESENTI		
		M F	M	F
1	Alberghi, locande, pensioni, affittaletti	26,2	21,5	34,5
2	Istituti di cura non militari (ospedali, case di cura, manicomi)	10,6	6,4	18,1
3	Istituti di cura militari (ospedali, convalescenziari)	—	—	—
4	Istituti di educazione non retti da religiosi (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione)	1,6	1,1	2,6
5	Istituti di educazione retti da religiosi (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione)	10,7	5,8	19,3
6	Comunità religiose (esclusi i seminari)	9,2	5,5	15,7
7	Istituti di assistenza (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti)	5,4	3,5	8,8
8	Caserme, posti di guardia, baraccamenti militari, regie navi	30,4	47,6	—
9	Navi mercantili e barche	0,5	0,7	..
10	Stabilimenti carcerari non militari (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali)	3,7	5,6	0,3
11	Stabilimenti carcerari militari (carceri, reclusori, stabilimenti di pena)	—	—	—
12	Altre specie di convivenze (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.)	1,7	2,3	0,7
	Totale	100,0	100,0	100,0

(*) Cfr. Tav. VIII.
 (1) Cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 14.

8. - Sesso ed età. — Per analizzare le variazioni che si sono verificate dal 1931 al 1936 nella composizione per età della popolazione dei due sessi secondo classi molto ampie (Prosp. 10), il confronto si è fatto tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. In complesso si riscontra un aumento nella percentuale in tutte le classi ad eccezione di quella da 15 a 39 anni. Il rapporto dei sessi, che per la popolazione presente del 1931 era di 1030 M per 1000 F segna una notevole diminuzione di ma-

scolinità, essendo di 980 M per 1000 F per la popolazione speciale del 1936, diminuzione che si riscontra in tutte le classi ad eccezione di quella da 0 a 14 anni.

La composizione per età, sesso e stato civile della popolazione residente del 1936, per classi di età più ristrette, risulta dal Prosp. II. Va notato come la classe da 15 a 19 anni risenta le conseguenze della diminuzione straordinaria di natalità verificatasi nel periodo bellico 1916-1919. Più di 7/10 della popolazione ha superato i 21 anni. La deficienza di maschi che si nota da 40 a 49 anni può imputarsi in parte alle perdite della grande guerra (1915-1918) e quella delle ultime classi di età alla più forte mortalità che soprattutto nella vecchiaia colpisce il sesso maschile.

Prosp. 10. — POPOLAZIONE SECONDO L'ETÀ ED IL SESSO.

CLASSI DI ETÀ (1)	1936						1931		
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)						POPOLAZIONE PRESENTE		
	N.			Percentuali			Percentuali		
	M	F	M	F	M	F	M	F	F
0-14	35.014	17.524	17.490	21,3	21,5	21,1	20,3	20,0	20,6
15-39	64.268	32.274	31.994	39,0	39,6	38,5	41,7	43,0	40,3
40-59	40.448	19.471	20.977	24,6	23,9	25,2	23,7	23,0	24,4
60-∞	24.843	12.189	12.656	15,1	15,0	15,2	14,3	14,0	14,7
Totale	164.575	81.458	83.117	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Prosp. II (*). — POPOLAZIONE RESIDENTE SECONDO L'ETÀ, IL SESSO E LO STATO CIVILE.

(Cifre proporzionali)

ETÀ	IN COMPLESSO (3)			STATO CIVILE												M per 1000 F
				Celibi e nubili			Coniugati (4)			Vedovi			Divorziati (5)			
	M	F	F	M	F	F	M	F	F	M	F	F	M	F	F	
0	1,4	1,5	1,3	2,8	2,9	2,8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1090
1	1,3	1,3	1,2	2,6	2,5	2,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1027
2	1,3	1,3	1,3	2,7	2,6	2,8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	964
3	1,4	1,4	1,4	2,8	2,7	2,9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	993
4	1,4	1,4	1,4	2,8	2,7	3,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	968
5-14	15,0	15,3	14,7	30,6	30,0	31,2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1010
15-19	5,7	5,7	5,7	11,5	11,2	11,8	0,2	..	0,5	—	—	—	—	—	—	969
20-24	8,0	7,9	8,2	13,3	14,3	12,2	3,5	1,2	5,7	0,1	0,1	0,1	3,7	—	5,3	933
25-29	8,8	9,2	8,5	9,4	11,2	7,5	9,8	8,0	11,6	0,6	0,5	0,6	3,7	—	5,3	1061
30-39	15,7	15,6	15,7	8,8	9,0	8,7	25,7	24,8	26,6	4,1	4,2	4,0	25,9	12,5	31,5	966
40-49	13,4	12,9	13,8	4,8	3,9	5,7	23,7	24,0	23,4	10,4	8,3	11,4	37,1	62,5	26,3	912
50-59	11,3	11,2	11,4	3,6	3,2	4,1	18,9	20,1	17,7	18,1	16,4	18,9	14,8	12,5	15,8	956
60-69	8,8	8,8	8,8	2,6	2,4	2,8	12,4	14,2	10,6	27,2	25,6	28,1	11,1	—	15,8	966
70-79	5,1	5,1	5,1	1,4	1,2	1,5	5,0	6,5	3,5	28,0	31,1	26,5	3,7	12,5	—	982
80-∞	1,4	1,4	1,5	0,3	0,2	0,4	0,8	1,2	0,4	11,5	13,8	10,4	—	—	—	888
Complesso (1)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	972
Gruppi speciali (2)																
fino a 5	8,2	8,4	8,1	16,8	16,4	17,2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1007
fino a 9	14,0	14,2	13,7	28,5	27,9	29,1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1008
6-13	11,8	12,0	11,6	24,1	23,6	24,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1009
fino a 14	21,7	22,1	21,3	44,3	43,3	45,2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1009
15-64	67,8	67,4	68,1	52,9	54,2	51,7	88,9	86,1	91,7	45,8	40,7	48,2	88,9	87,5	89,5	962
65-∞	10,5	10,5	10,6	2,8	2,5	3,1	11,1	13,9	8,3	54,2	59,3	51,8	11,1	12,5	10,5	963
14-17	5,4	5,4	5,4	11,0	10,6	11,4	..	—	0,1	—	—	—	—	—	—	974
18-20	3,4	3,5	3,3	6,5	6,8	6,3	0,5	0,1	0,9	—	—	—	—	—	—	1004
21-∞	71,2	70,7	71,6	41,6	42,6	40,5	99,5	99,9	99,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	960

(*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 15. — (3) Esclusi i censiti di stato civile ignoto. — (4) Compresi i separati legalmente. — (5) Poiché in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero ed agli stranieri.

9. - Stato civile. — Le quote di celibato nella popolazione di 15 anni e più (Prosp. 12) risultano nel 1936, per la popolazione speciale, un pò minori

di quelle della popolazione presente del 1931 e, corrispondentemente, più elevate le quote dei coniugati.

Prosp. 12. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE (1).

SESSO E STATO CIVILE	1936		1931	
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)		POPOLAZIONE PRESENTE	
	N.	Percentuali	Percentuali	
M	celibi	24.776	38,7	42,1
	coniugati (3)	34.893	54,6	51,4 (5)
	vedovi (4)	4.265	6,7	6,5 (5)
	Totale	63.934	100,0	100,0
F	nubili	21.917	33,4	34,8
	conjugate (3)	34.722	52,9	51,5 (5)
	vedove (4)	8.987	13,7	13,7 (5)
	Totale	65.626	100,0	100,0
MF	celibi e nubili	46.693	36,1	38,5
	coniugati (3)	69.615	53,7	51,5 (5)
	vedovi (4)	13.252	10,2	10,0 (5)
	Totale	129.560	100,0	100,0

Se si considerano le percentuali di celibi e di nubili nella popolazione di 50 anni e più si ottiene quella che può dirsi la quota di celibato definitivo, che, nel 1936, risulta per i maschi lievemente inferiore e per le femmine uguale a quella del 1931. Inoltre, la quota di celibato definitivo dei maschi è inferiore a quella delle femmine :

	1936 (1)	1931
Maschi	13,6	13,7
Femmine	15,7	15,7
Maschi e femmine	14,7	14,7

(1) Popolazione speciale : cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Dalla classificazione della popolazione speciale di 15 anni e più secondo lo stato civile, per classi di età e per sesso (Prosp. 13) risulta, analogamente a quanto si era constatato per la popolazione presente del 1931, che nelle classi da 15 a 34 anni le percentuali di femmine conjugate sono molto maggiori di quelle dei maschi coniugati, dato che l'età normale al matrimonio è per le donne minore di quella degli uomini; il contrario si costata per le classi da 35 anni in poi. Le percentuali di vedove per ogni classe di età sono molto superiori a quelle dei vedovi, sia per la maggiore frequenza con la quale

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7. — (3) Compresi i separati legalmente che sono in numero trascurabile. — (4) Compresi i divorziati che sono in numero trascurabile. Poiché in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono al divorziati all'estero e agli stranieri. — (5) Queste percentuali differiscono lievemente da quelle pubblicate nei fascicoli provinciali del censimento 1931, poiché nel 1931 i dati relativi ai vedovi comprendevano oltre quelli relativi ai divorziati, anche quelli relativi ai separati legalmente.

Prosp. 13. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO LO STATO CIVILE PER CLASSI DI ETÀ E PER SESSO (1).

CLASSI DI ETÀ	1936											1931						
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)											POPOLAZIONE PRESENTE						
	N.						Percentuali					Percentuali						
	Maschi			Femmine			Maschi			Femmine		Maschi			Femmine			
Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	
15-19	4.443	7	—	4.656	153	—	99,8	0,2	—	96,8	3,2	—	99,8	0,2	..	95,7	4,3	..
20-24	7.432	497	8	4.875	1.984	12	93,6	6,3	0,1	70,9	28,9	0,2	92,2	7,8	..	69,5	30,3	0,2
25-29	4.567	2.790	24	3.085	4.005	56	61,9	37,8	0,3	43,2	56,0	0,8	57,8	41,9	0,3	41,9	57,2	0,9
30-34	2.374	4.267	79	2.048	4.637	127	35,3	63,5	1,2	30,1	68,1	1,8	33,0	66,0	1,0	27,4	70,4	2,2
35-39	1.369	4.313	104	1.483	4.628	245	23,7	74,5	1,8	23,3	72,8	3,9	21,4	77,1	1,5	24,0	71,3	4,7
40-44	925	4.357	141	1.289	4.303	411	17,1	80,3	2,6	21,5	71,7	6,8	17,6	79,2	3,2	20,1	70,9	9,0
45-49	766	3.988	213	1.008	3.837	632	15,4	80,3	4,3	18,4	70,1	11,5	16,0	79,2	4,8	18,2	69,4	12,4
50-59	1.340	7.035	706	1.626	6.139	1.731	14,7	77,5	7,8	17,1	64,7	18,2	15,1	76,7	8,2	17,1	65,0	17,9
60-69	989	4.958	1.105	1.108	3.698	2.498	14,0	70,3	15,7	15,2	50,6	34,2	13,9	68,6	17,5	15,2	48,9	35,9
70-∞	571	2.681	1.885	739	1.338	3.275	11,1	52,2	36,7	13,8	25,0	61,2	10,6	50,6	38,8	13,8	23,7	62,5

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7. — (3) Compresi i separati legalmente : cfr. nota (5) Prosp. 12. — (4) Compresi i divorziati : cfr. nota (5) Prosp. 12.

i vedovi passano a seconde nozze, sia per la maggiore mortalità dei maschi coniugati e vedovi.

Prosp. 14 (*). — POPOLAZIONE RESIDENTE
ATTA AL MATRIMONIO (1).
(da 18 a 59 anni)

CLASSI DI ETÀ	MASCHI			FEMMINE			ECCEDEXZA O DEFICIENZA (—) DELLE FEMMINE			M PER 1000 F
	Celibi	Vedo- vi (2)	Totale	Nubili	Vedo- ve (2)	Totale	Nubili	Vedo- ve (2)	Totale	
18-19	1.579	—	1.579	1.472	—	1.472	-107	—	-107	1073
20-29	10.183	26	10.209	7.475	66	7.541	-2.708	40	-2.668	1354
30-39	3.588	177	3.765	3.303	352	3.655	-285	175	-110	1030
40-49	1.570	352	1.922	2.178	1.000	3.178	608	648	1.256	605
50-59	1.270	684	1.954	1.544	1.653	3.197	274	969	1.243	611
18-59	18.190	1.239	19.429	15.972	3.071	19.043	-2.218	1.832	-386	1020

(*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Compresi i divorziati.

Nella popolazione residente atta al matrimonio da 18 a 59 anni di età (Prosp. 14) che comprende i celibi, i vedovi e i divorziati, si nota una deficienza di femmine sino all'età di 39 anni — che è una conseguenza della minore età al matrimonio, come si è detto dianzi — e una eccedenza dai 40 ai 59 anni. Nel complesso della popolazione atta al matrimonio si ha una lieve eccedenza di maschi (2,0%).

10. - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica. — Della popolazione presente nella provincia il 53,5% è attiva. Questa percentuale comprende le persone di 10 anni e più, che esercitano una professione. Della popolazione attiva di tutta la provincia un pò meno della metà è dedita all'agricoltura e poco più di 1/5 all'industria. Gli artigiani rappresentano l'8,1% della popolazione attiva della provincia.

La popolazione presente attiva (1) secondo le categorie di attività economica si distribuisce come appresso:

	%
Agricoltura, caccia e pesca	49,6
Industria	20,5
Trasporti e comunicazioni	4,2
Commercio	12,9
Credito e assicurazione	0,6
Liberi professionisti e addetti al culto	2,1
Amministrazione pubblica	4,7
Amministrazione privata	1,0
Economia domestica	4,4
Totale (1)	100,0
<i>di cui nell'artigianato</i>	<i>8,1</i>

(1) Esclusi i censiti di professione ignota.

11. - Stranieri. — Nel 1936 i censiti stranieri ammontano a 3.543 contro 4.419 nel 1931: di essi, 1.196 appartengono alla Francia e 1.135 alla Germania.

(1) Per popolazione attiva s'intende la popolazione presente di 10 anni e più che esercita una professione. Cfr. Tav. XI e « Avvertenze alle tavole » nn. 17 e 18.

TAVOLE

AVVERTENZE ALLE TAVOLE

1. - Circoscrizioni territoriali. — Le circoscrizioni alle quali si riferiscono i dati pubblicati nei fascicoli provinciali — specificate nell'apposita colonna o nella testata delle tavole — sono le seguenti:

1. — Frazioni di censimento.
2. — Singoli comuni.
3. — Comune capoluogo di provincia.
4. — Comuni con almeno 50.000 abitanti.
5. — Zone e regioni agrarie.
6. — Provincia.

Le circoscrizioni prese in considerazione per ciascuna tavola sono indicate nella seguente tabella, nella quale i numeri indicati nella colonna « circoscrizioni considerate » corrispondono ai numeri d'ordine sopra riportati:

T A V O L E	CIRCOSCRIZIONI CONSIDERATE					
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo dove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie. Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie	—	2	—	—	5	6
II - Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse	I	2	—	—	—	6
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie	—	—	—	—	5	6
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie	—	—	—	—	5	6
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti	—	—	3	—	5	6
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli	—	—	—	—	—	6
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	—	—	6
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	—	—	6
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile	—	—	3	—	—	6
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile	—	—	3	—	—	6
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica: nei comuni, nelle zone e regioni agrarie	—	2	—	—	5	6
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	—	—	6

Le circoscrizioni si riferiscono alla data del 21 aprile 1936-XIV.

2. - Toponomastica. — Per l'esatta indicazione dei nomi dei comuni e delle frazioni si è tenuto conto delle pubblicazioni relative ai passati censimenti, dei provvedimenti legislativi e dei decreti emanati a tutto il 20 aprile 1936-XIV, riguardanti la denominazione e la circoscrizione territoriale dei comuni e delle frazioni.

Tutte le variazioni di nome e di territorio avvenute posteriormente al 20 aprile e fino al 31 dicembre 1936 sono state, però, indicate in nota.

I comuni sono disposti in ordine alfabetico.

3. - Accentatura dei nomi. — Si è curata l'esatta accentatura dei nomi delle province, delle zone agrarie, dei comuni e delle frazioni secondo i seguenti criteri:

- a) i nomi piani non portano alcun segno di pronuncia;
- b) i nomi sdruccioli sono stati, invece, accentati nella vocale su cui deve poggiare la voce;
- c) i nomi tronchi che finiscono per vocale portano tutti l'accento sull'ultima vocale. I nomi che finiscono per consonante sono stati accentati solo quando l'accento tonico non cada — come di regola — sull'ultima vocale.

4. - Altimetria. (Tav. I). — L'altimetria è stata desunta dalla carta d'Italia al 25.000 dell'Istituto geografico militare, in corrispondenza della casa comunale, l'ubicazione della quale venne segnata dal comune nel « piano topografico di censimento ». La quota altimetrica relativa o fu riportata dalle indicazioni della detta carta o venne calcolata mediante interpolazione delle curve di livello ivi rappresentate

5. - Superficie territoriale. (Tav. I). — La superficie territoriale si riferisce alle circoscrizioni amministrative esistenti al 21 aprile 1936-XIV.

Limitatamente ai comuni per i quali a tutto il 21 aprile 1936-XIV, gli uffici del catasto (Ministero delle finanze, Direzione generale del catasto) avevano effettuato il calcolo delle aree, si sono riportati i dati risultanti dal nuovo catasto geometrico.

Negli altri comuni, le superfici sono state calcolate dall'Istituto centrale di statistica mediante planimetrazione delle levate di campagna dell'Istituto geografico militare, aggiornando i confini a mezzo dei piani topografici dell'VIII censimento della popolazione e con elementi forniti dagli uffici tecnici catastali.

6. - Densità. (Tav. I). — La densità per km² di superficie territoriale è stata calcolata in rapporto alla popolazione presente.

7. - Zone e regioni agrarie. (Tavv. I, III, IV, V e XI). — Le zone agrarie, la loro numerazione in cifre romane, nonché l'indicazione delle regioni agrarie, sono desunte dal Vol. XXII, Serie VI, degli « Annali di statistica » *Revisione delle zone agrarie secondo la circoscrizione amministrativa dei comuni in esse compresi al 20 aprile 1931-IX*, Roma, Libreria dello Stato, 1932-x e debitamente aggiornate in base alle variazioni territoriali intervenute sino al 21 aprile 1936-XIV. (Cfr. *Variazioni di territorio, di nome e di confine delle circoscrizioni comunali e provinciali del regno disposte con leggi e regi decreti emanati dal 16 ottobre 1930 al 31 marzo 1934. — Id. id. dal 1 aprile 1934 al 20 aprile 1936.* Vedansi anche « *Avvertenze generali* » n. 6).

A ciascun fascicolo provinciale del *Catasto agrario (1929)* edito dall'Istituto centrale di statistica, è annessa una corografia con l'indicazione delle circoscrizioni delle zone e regioni agrarie al 21 aprile 1931-IX.

8. - Frazioni. (Tav. II). — Le frazioni alle quali si fa riferimento sono le *frazioni di censimento*, cioè quelle indicate dai comuni seguendo le norme contenute nel regolamento per l'esecuzione dell'VIII censimento, approvato con R. decreto n. 374 del 27 febbraio 1936-XIV, tenuto conto della revisione compiuta dall'Istituto centrale di statistica sulla base dei piani topografici (alla scala 1 : 25.000) e degli appositi elenchi (mod. 1) compilati dai comuni stessi.

Le frazioni di censimento corrispondono a grandi ripartizioni del territorio comunale, la cui limitazione coincide, normalmente, con confini naturali: vie nazionali o comunali, corsi d'acqua, linee di dislivello, accidentalità del terreno.

Esse comprendono almeno un centro di popolazione (salvo le eccezioni di cui appresso) e le case sparse circostanti, i cui abitanti hanno col centro stesso più frequenti rapporti e più facili comunicazioni. Formano altresì separate frazioni (che possono non avere alcun centro):

a) quelle parti di territorio di un comune che siano state autorizzate a tenere patrimonio e spese separate, a norma dell'art. 37 del T. U. della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

b) i territori, già appartenenti ad altro comune, che siano stati aggregati, dopo il 1921, al comune oggetto del censimento. Per questi ultimi, ove non abbiano una denominazione propria, è stato indicato nella tav. II « *Zona di territorio aggregata* ».

Per eventuali confronti, è anche opportuno tener presente come, a volte, pur avendo la frazione mantenuta la stessa denominazione, la sua circoscrizione non coincida con quella del 1931.

Le frazioni sono disposte nell'ordine indicato dai comuni: la prima elencata è quella in cui ha sede la casa comunale.

9. - Centri e case sparse. (Tavv. II, III e IV). — Il criterio discriminante per riconoscere il carattere di « centro » ad un abitato è stato quello della esistenza nello stesso di almeno un luogo di raccolta — costituito da una chiesa periodicamente officiata, una scuola, una stazione ferroviaria o tramviaria, un ufficio pubblico, servizi automobilistici, negozi, ecc. — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini per ragioni di culto, istruzione, affari, ecc., prendendo però sempre in considerazione elementi ambientali — orografia, strade, incroci di strade, fiumi, lontananza da grandi centri — che potessero influire sull'attribuzione o meno della qualità di « centro » all'abitato stesso. Perciò l'entità della popolazione non è stato elemento esclusivo di decisione, ma è stata presa in considerazione insieme con gli elementi ambientali sopra descritti.

Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, a meno che non si tratti di centri che si estendono anche su una o più zone di territori aggregati dopo il 1921, le quali, pertanto, costituiscono separate frazioni di censimento (cfr. avvertenza n. 8).

Per « case sparse » sono state considerate le case isolate in campagna e i piccoli raggruppamenti (casolari, fattorie, ecc.) privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettessero di ravvisare in questi luoghi dei centri nascenti o in via di formazione.

Per eventuali confronti con la popolazione dei centri e delle case sparse del censimento 1931 occorre riferirsi, per quest'ultimo censimento, alle cifre pubblicate nel Vol. VII « Centri abitati », cifre che sostituiscono quelle pubblicate sia nel Vol. I « Relazione preliminare » (Tavv. I e VI), sia nei fascicoli provinciali del censimento 1931. (Cfr. al riguardo le osservazioni a pag. 36 della citata « Relazione preliminare » e l'avvertenza 2 a pag. VIII del Vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931).

10. - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. (Tav. I). — La *popolazione presente o di fatto* è costituita dalle persone che al momento del censimento si trovavano presenti nei comuni, sia che avessero in essi dimora abituale o soltanto temporanea.

La *popolazione temporaneamente assente* è costituita da coloro che alla data del censimento si erano assentati temporaneamente dal comune di loro dimora abituale, ma nel quale avrebbero fatto certamente o presumibilmente ritorno entro il 31 luglio 1936-XIV. (Nel censimento del 1931 la data del presumibile ritorno venne, invece, fissata al 31 dicembre 1931-IX).

A tale norma facevano eccezione le seguenti persone le quali dovevano considerarsi temporaneamente assenti anche se la loro assenza si prolungava oltre il 31 luglio 1936-XIV :

- a) tutte le persone, senza eccezione, che, per qualsiasi ragione, si trovavano dislocate in A. O. ;
- b) i militari di leva, richiamati, volontari ;
- c) i militari di carriera della R. Marina, imbarcati e in forza su RR. Navi o su navi mercantili ;
- d) i funzionari statali in servizio all'estero ;
- e) i bambini dati a balia, dalla famiglia, fuori di casa ;
- f) i bambini dati a balia, dai brefotrofi, fuori dai medesimi ;
- g) gli studenti, i collegiali, i convittori, i seminaristi, ecc. lontani dalla famiglia per motivi di istruzione ;
- h) gli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione ;
- i) i membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali ;
- l) le persone ricoverate, temporaneamente, in ospedali, case, istituti o stabilimenti di cura, di assistenza, ospizi, orfanotrofi, ecc. ;
- m) i detenuti in attesa di giudizio e i condannati a pena non superiore a 10 anni ;
- n) i membri della famiglia che erano in viaggio.

Si noti che, a differenza del precedente censimento, l'eccezione è stata estesa oltre che alle persone dislocate in A. O., anche : ai bambini dati a balia dai brefotrofi, fuori dai medesimi ; agli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione ; ai membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali.

Per i detenuti si è considerato il limite di condanna a una pena non superiore ai 10 anni anziché a 20 come nel precedente censimento. (Cfr. Istruzioni per gli ufficiali di censimento nel Vol. I « Atti del censimento »).

La *popolazione residente o legale* è costituita dai censiti aventi dimora abituale nel comune sia che alla data del censimento vi fossero presenti o ne fossero temporaneamente assenti.

La popolazione residente viene considerata come popolazione *legale* fino al censimento successivo

I militari di leva sono stati considerati come aventi dimora abituale nel comune in cui dimorava abitualmente la loro famiglia o, in mancanza di questa, nel comune di precedente dimora abituale. Nel precedente censimento invece essi si consideravano come aventi dimora abituale nel comune in cui si trovavano per motivi di servizio militare. Questa differenza di criteri rende meno significativi i confronti con i censimenti precedenti per i comuni nei quali hanno sede importanti guarnigioni militari.

11 - Famiglia. (Tavv. IV, V, VI e VII). — La famiglia cui si fa riferimento è la *famiglia residente*, cioè quella il cui capo aveva dimora abituale nel comune di censimento, vi fosse presente o ne fosse temporaneamente assente alla data del censimento.

La famiglia comprende le persone *residenti* (presenti o temporaneamente assenti) che siano unite da vincoli di sangue o di affinità o che ne facciano parte per ragioni di servizio (domestici) di lavoro (garzoni e simili) di impiego (istitutori) o in qualità di dozzinanti, o, infine, gli ospiti residenti nello stesso comune.

Sono comprese tra le famiglie anche quelle costituite da una sola persona residente.

Quando due o più nuclei familiari distinti erano compresi in un solo foglio di censimento, sono stati considerati come formanti un'unica famiglia.

Circa i criteri seguiti per distinguere la famiglia dalla convivenza, cfr. il n. 14 delle presenti avvertenze e il Vol. I « Atti del censimento ». Si avverte che deducendo dalla popolazione residente

(col 4 della tavola IV) il complesso dei membri residenti nelle famiglie residenti (col. 3 della stessa tavola) non si ottiene la popolazione residente delle convivenze, poichè i dati di cui alla col. 3 non comprendono i membri residenti in famiglie il cui capo non ha dimora abituale nel comune.

Indipendentemente dalle variazioni territoriali che possono essere intervenute dal 1931 al 1936, per quanto riguarda le famiglie, non è possibile il confronto dei dati del censimento 1936 con quelli dei censimenti precedenti, perchè, a differenza di questi ultimi, le famiglie considerate in questo censimento sono quelle residenti.

12 - Condizione sociale del capo famiglia. (Tavv. V, VI e VII). — La condizione sociale del capo famiglia corrisponde alla sua posizione nella professione o alla sua condizione non professionale (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »).

Per capo famiglia intesi il censito (residente) indicato come tale nel foglio di censimento.

La condizione sociale del capo famiglia è stata determinata nel modo seguente :

a) *Padroni (o datori di lavoro)*. — Si considerano tali : a) gli imprenditori, nelle aziende non agrarie ; b) i conduttori - non coltivatori (cioè coloro che non attendono direttamente ai lavori manuali dell'azienda, o che pur attendendovi, si valgono anche di mano d'opera a salario — escluso il caso in cui questa sia limitata ad un solo garzone) nelle aziende agrarie. Si comprendono quindi : conduttori in proprio, usufruttuari, enfiteuti, affittuari, conduttori a più titoli.

Si considerano « *piccoli padroni* » (non artigiani) coloro che esercitano — normalmente senza alcun dipendente od eventualmente con l'ausilio di qualche familiare — una industria o un commercio di minime proporzioni (ad es. facchini di piazza, tellinai, raccoglitori di stracci, ecc.. Cfr. tabella dei padroni, nel Vol. I « Atti del censimento ») ;

b) *Artigiani ed assimilati*. — Si considerano *artigiani* i titolari delle botteghe artigiane (sono quindi esclusi i dipendenti dalle botteghe stesse. Cfr. circolare 81/65 C dell'8 aprile 1936, nel Vol. I « Atti del censimento »). Essi comprendono i *pescatori* iscritti alla federazione artigiana e contemplati, nella classificazione adottata, nella categoria « agricoltura » (questa comprende oltre l'agricoltura propriamente detta anche la caccia e la pesca). Nelle tavole su indicate essi sono compresi sotto la indicazione : « di cui nell'agricoltura », « altri ».

Si considerano *assimilati agli artigiani* i coloni parziari e i conduttori-coltivatori, nonchè coloro che sono ad un tempo conduttori-coltivatori e lavoratori a salario (figure miste) nel caso che la figura del conduttore sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento ») ;

c) *Liberi professionisti*. — Si considerano tali quelli che esercitano una libera professione od arte, cioè non alle dipendenze altrui ;

d) *Dirigenti*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di stretto carattere direttivo ; 2) gli ufficiali delle forze armate, nonchè gli altri impiegati delle amministrazioni pubbliche aventi grado superiore a quello di tenente colonnello o a questo corrispondente ; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad un'attività di carattere direttivo (cardinale, arcivescovo, vescovo) ;

e) *Impiegati*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di carattere esecutivo, *normalmente* distinta da quella esercitata dagli operai e *generalmente* regolata da un contratto di impiego e retribuita con uno stipendio ; 2) i militari delle forze armate (ufficiali di grado inferiore a quello di colonnello o a questo corrispondente ed i sottufficiali) ; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad una attività di carattere non direttivo (parroco, prete, frate) ;

f) *Operai*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano un mestiere alle dipendenze altrui (anche se nel proprio domicilio) *normalmente* regolato da un contratto di lavoro e retribuito con un salario ; nell'agricoltura essi sono : i lavoratori a giornata, i lavoratori a contratto annuo, i compartecipanti, nonchè coloro che sono ad un tempo lavoratori a salario e conduttori-coltivatori (figure miste) nel caso che la prima figura sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento ») ; 2) i militari di truppa di carriera ;

g) *Personale di servizio e di fatica*. — Fanno parte di tale personale : 1) le persone che prestano servizio o esercitano un mestiere di fatica, alle dipendenze altrui (anche di aziende domestiche) : ad es. fattorini, uscieri, bidelli, domestici, ecc. ; 2) gli addetti al culto in qualità di scaccini, sagrestani e simili ;

h) *Altre*. — Raggruppati sotto tale denominazione si considerano quelli di cui è rimasta ignota la posizione nella professione, nonchè quelli che risultano in una condizione non professionale (proprietari e benestanti, pensionati, donne attendenti a casa, studenti, in attesa di prima occupazione, invalidi, ricoverati, detenuti, mendicanti, prostitute, ecc.).

Ai militari di leva viene assegnata la condizione sociale che essi avevano prima della chiamata alle armi.

I criteri seguiti per la classificazione secondo la condizione sociale del capo famiglia differiscono sensibilmente da quelli usati nel 1931 e nel 1921.

13. - Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. (Tav. VI). — Sono stati presi in considerazione i figli (del capo famiglia) residenti (censiti — presenti o temporaneamente assenti — nel comune di dimora abituale) non coniugati (celibi e nubili) e conviventi con il capo famiglia. Le famiglie dei figli (coniugati o vedovi o divorziati) del capo famiglia e con questo conviventi non sono considerate nella tavola.

L'elaborazione dei dati è stata fatta per la prima volta nel 1936.

14. - Convivenze. (Tav. VIII). — Per « convivenza » intendesi l'insieme di più persone che, pur non avendo vincoli di parentela o di affinità, fanno vita comune per scopi religiosi, militari, di istruzione, di assistenza, di cura, di alloggio, ecc.

Per « altre » specie di convivenze si intendono le camerate e baracche di operai o di giornalieri di campagna, le caserme di pompieri, le case di prostituzione, ecc. Sono state considerate quali convivenze (pensioni) le famiglie nelle quali il numero dei conviventi (dozzinanti) supera il numero dei membri della famiglia in esso compresi i domestici.

I militari ricoverati temporaneamente in luoghi di cura, sono stati censiti in alcuni casi come presenti nel foglio di censimento dell'ospedale o del convalescenziario militare, mentre in altri casi sono stati censiti come presenti — in conformità delle univoche istruzioni impartite — dalla caserma che li teneva tutt'ora in forza. In quest'ultimo caso nella tav. VIII non figura alcun malato presso gli « Istituti di cura militari ». Non essendo stato sempre possibile eliminare l'inconveniente segnalato, l'Istituto ha provveduto, in ogni caso, ad evitare duplicazioni od omissioni.

15. - Età. (Tavv. IX e X). — L'età in anni compiuti va intesa come segue :

Anni 0: dalla nascita fino a 364 giorni (compiuti) ;

» 1: dal 365° giorno (compiuto) fino ad anni 1 e 364 giorni (compiuti) ;

» 2: dal 2° anno (compiuto) fino ad anni 2 e 364 giorni (compiuti) ;

» fino a 5: dalla nascita fino ad anni 5 e 364 giorni (compiuti) ;

» 6-13: dal 6° anno (compiuto) fino ad anni 13 e 364 giorni (compiuti) ;

» 65-∞: dal 65° anno (compiuto) in poi.

I gruppi speciali di età che figurano in calce alle tavole IX e X sono stati scelti per i motivi seguenti :

fino a 5 anni — Non soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare.

» » 9 » — Età non considerate nella popolazione attiva (cfr. n. 17).

da 6 a 13 » — Soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare (1). — Ammissione alle formazioni dei « Figli della lupa » (6-7 anni) e « Balilla » (8-13 anni) e delle « Piccole italiane » (2).

fino a 14 » — Età non produttiva (1) — Non soggetti alle leggi sulle assicurazioni sociali.

da 15 a 64 » — Età produttiva. - Obbligatorietà alle assicurazioni sociali.

65-∞ — Età non produttiva.

14-17 » — Ammissione alle formazioni degli « Avanguardisti » e delle « Giovani italiane » (2).

18-20 » — Ammissione alle formazioni dei « Fasci giovanili » (2).

21-∞ » — Maggiore età. - Ammissione ai Fasci di combattimento maschili e femminili (2).

Il criterio per l'indicazione degli anni di età seguito nel 1936 corrisponde a quello seguito nel censimento 1931.

16. - Stato civile. (Tav. IX e X). — I coniugati e le coniugate comprendono anche i separati e le separate legalmente. Poichè in Italia non esiste il divorzio le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero e agli stranieri.

(1) In conformità alla legge 26 aprile 1934, n. 653 non possono essere ammessi al lavoro i fanciulli di età inferiore ai 14 anni.

(2) Le cifre corrispondenti ai gruppi di età 6-13, 14-17, 18-20, 21-∞, riguardanti l'ammissione alle formazioni dei « Balilla », « Piccole italiane », « Avanguardisti », « Giovani italiane », « Fasci giovanili » e « Fasci di combattimento » maschili e femminili, possono non coincidere con quelle considerate nella realtà dalle predette Istituzioni, poichè, nella pratica, sono ammessi alle formazioni suaccennate anche coloro che compiono l'anno entro il corrispondente anno solare.

17. - Popolazione attiva. (Tav. XI). — La popolazione attiva comprende i censiti presenti in età di 10 anni e più esercitanti una professione, arte o mestiere, compresi, quindi, i coadiuvanti del capo famiglia, o di qualsiasi altro membro della famiglia. Sono pure compresi i militari di leva secondo la professione esercitata prima della chiamata alle armi. Sono esclusi i censiti di condizione non professionale (compresi in questi anche i pensionati, possidenti, benestanti) o senza indicazione di professione o in attesa di prima occupazione.

Si avverte che i dati contenuti nella tavola su indicata potranno lievemente differire dai dati definitivi che saranno pubblicati nel Vol. IV: Regno « Professioni ».

18. - Categorie di attività economica. (Tav. XI). — Le attività economiche sono state raggruppate nelle categorie indicate nella testata della tavola su indicata.

I dati relativi all'« artigianato » (col. 15) sono compresi, per la maggior parte, in quelli relativi alla « industria » (col. 6) e per il resto in quelli relativi ai « trasporti e comunicazioni » (col. 7) e alla *pesca* che fa parte della categoria « agricoltura, caccia e pesca » (col. 5). Essi comprendono sia i titolari delle botteghe artigiane sia gli operai da essi dipendenti.

I confronti con il 1931 non sono possibili per i diversi criteri che hanno presieduto alla classificazione della popolazione per categorie di attività economica.

19. - Stranieri. (Tav. XII). — Sono considerati « stranieri » tutti i censiti non aventi cittadinanza italiana, dovunque nati. Gli apolidi sono stati considerati appartenenti agli stati ai quali si riferiva l'ultima cittadinanza posseduta — o, in difetto, la nazionalità — dichiarata dai censiti stessi.

20. - Confronti con i precedenti censimenti. — I confronti col censimento del 1931 e precedenti non sempre sono possibili o non sono sempre corretti e significativi per le seguenti notizie:

— *circoscrizioni territoriali*, quando siano intervenute variazioni territoriali (per le zone e regioni agrarie cfr. anche avvertenza n. 7);

— *centri e case sparse* (cfr. avvertenza n. 9);

— *popolazione temporaneamente assente e popolazione residente* (cfr. avvertenza n. 10);

— *famiglie* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenze nn. 11 e 12);

— *popolazione per categorie di attività economica* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenza n. 18).

Vedansi al riguardo anche le « note illustrative » e le « avvertenze generali ».

21. - Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica. — L'Istituto centrale di statistica fornisce, dietro richiesta, le notizie non pubblicate contro il semplice rimborso delle spese vive: di copiatura, di collazionatura, di eventuale elaborazione e di posta.

Le notizie non pubblicate sono elencate nel prospetto seguente in carattere neretto.

Nella colonna « circoscrizioni » sono indicate le circoscrizioni territoriali alle quali i dati si riferiscono. Il numero delle circoscrizioni territoriali per le quali non sono state pubblicate le notizie disponibili, è stampato in neretto. Per rendere più agevole la ricerca delle circoscrizioni territoriali, queste sono state contraddistinte con un numero progressivo secondo l'ordine seguente:

1. Frazioni di censimento. — 2. Singoli comuni. — 3. Comune capoluogo di provincia. — 4. Comuni con almeno 50.000 abitanti. — 5. Zone e regioni agrarie. — 6. Provincia.

T A V O L E		CIRCOSCRIZIONI				
I -	Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie - Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, zone e regioni agrarie.	(1)				
		I	2	—	—	5 6
	Popolazione in Africa Orientale (soli maschi).	I	2	3	4	5 6
	Assenti classificati secondo il motivo dell'assenza	—	2	3	4	5 6
VI (*) -	Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli	—	—	3	4	— 6
VII -	Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia, con seriazione completa del numero dei membri da 21 in più	—	—	3	4	5 6
	Famiglie presenti classificate secondo il numero dei membri (2)	—	—	3	4	— 6
(*) -	Popolazione speciale secondo l'età, il sesso e lo stato civile (3)	—	—	3	4	— 6

(1) Eccettuata altimetria, superficie, densità, — (2) Dati confrontabili con quelli di cui alla Tav. I dei fascicoli provinciali del precedente censimento del 1931 (Vol. II). — (3) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

(*) Per le tavole segnate con asterisco si posseggono anche i dati relativi al complesso di tutti i comuni fino a 49.999 abitanti

TAVOLA I.

**Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della
Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei**

N. d'ordine del comune	Num. delle zone agrarie	COMUNI — ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	Alti- me- tria m.s/m (*)	Super- ficie territo- riale ha (*)	Den- sità per km ² (*)	POPOLAZIONE PRESENTE (di fatto) (*)								
						IN COMPLESSO			con dimora					
						MF	M	F	abituale (*)			occasionale (*)		
									MF	M	F	MF	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
COMUNI														
1	XI	Airole	149	1,475	56	819	414	405	724	346	378	95	68	27
2	XI	Apricale	291	1,968	56	1,104	547	557	1,082	536	546	22	11	11
3	XI	Badalucco	179	1,584	144	2,282	1,119	1,163	2,250	1,094	1,156	32	25	7
4	XI	Baifardo	855	2,454	42	1,020	523	497	984	503	481	36	20	16
5	XII	Bordighera	46	1,055	787	8,306	3,744	4,562	6,977	3,125	3,852	1,329	619	710
6	X	Borghetto di Arròscia	150	4,732	52	2,448	1,239	1,209	2,413	1,223	1,190	35	16	19
7	X	Borgomaro	249	3,271	82	2,671	1,374	1,297	2,636	1,358	1,278	35	16	19
8	XII	Camporosso	25	1,752	115	2,009	1,017	992	1,972	995	977	37	22	15
9	X	Caravònica	360	491	70	346	192	154	337	187	150	9	5	4
10	VIII	Carpasio	775	1,605	34	550	280	264	541	281	260	9	5	4
11	XII	Castellaro	275	869	61	531	255	276	481	229	252	50	26	24
12	IX	Castel Vittorio	425	2,571	47	1,215	647	568	1,173	617	556	42	30	12
13	XI	Ceriana	369	3,212	65	2,084	1,010	1,074	2,071	1,001	1,070	13	9	4
14	X	Cervo	26	2,394	115	2,745	1,321	1,424	2,637	1,280	1,377	88	41	47
15	X	Cè시오	512	892	56	497	274	223	497	274	223	—	—	—
16	X	Chiusànico	360	1,367	73	1,001	514	487	969	499	470	32	15	17
17	X	Chiusavècchia	130	1,150	89	1,023	497	526	952	464	488	71	33	38
18	XII	Cipressa	240	1,199	126	1,508	667	841	1,056	512	544	452	155	207
19	VIII	Còsio d'Arròscia	721	4,053	22	904	461	443	894	455	439	10	6	4
20	X	Diano Arentino	340	832	66	550	289	281	529	261	268	21	8	13
21	X	Diano Castello	135	599	155	926	412	514	908	400	490	18	3	15
22	X	Diano Marina	5	655	494	3,235	1,440	1,795	3,076	1,393	1,693	159	57	102
23	X	Diano San Pietro	60	1,176	88	1,029	500	529	1,018	495	523	11	5	6
24	XI	Dolceacqua	57	2,025	104	2,103	1,100	1,003	1,926	933	993	177	167	10
25	X	Dolcedo	77	1,932	87	1,683	812	871	1,593	785	808	90	27	63
26	X	Impèria	20	4,513	639	28,837	14,067	14,770	27,217	12,874	14,343	1,620	1,193	427
27	XI	Isolabona	102	1,241	69	859	423	436	848	417	431	11	6	5
28	VIII	Mendatica Montegrosso	783	4,095	19	766	408	358	756	400	356	10	8	2
29	IX	Molini di Triora	460	5,802	35	2,033	1,026	1,007	1,962	969	993	71	57	14
30	XI	Montalto Ligure	315	1,385	55	762	350	412	757	345	412	5	5	—
31	IX	Olivetta San Michele	142	2,973	36	1,061	589	472	1,036	573	463	25	16	9
32	XII	Ospedaletti	8	1,209	274	3,308	1,594	1,714	2,997	1,453	1,544	311	141	170
33	XI	Perinaldo	572	2,104	67	1,413	699	714	1,369	677	692	44	22	22
34	X	Pietrabruna	400	995	93	925	465	460	903	454	449	22	11	11
35	VIII	Pieve di Teco	240	4,988	61	3,034	1,565	1,469	2,894	1,489	1,405	140	76	64
36	IX	Pigna	280	6,683	37	2,502	1,389	1,113	2,225	1,120	1,105	277	269	8
37	X	Pontedàssio	70	1,447	122	1,765	866	809	1,708	838	870	57	28	29
38	VIII	Pornassio	630	2,772	42	1,166	596	570	1,101	550	551	65	46	19
39	X	Prelà	151	1,538	78	1,195	599	596	1,130	569	561	65	30	35
40	VIII	Rezzo	563	3,742	34	1,288	692	596	1,229	651	578	59	41	13
41	XII	Riva Santo Stefano	7	1,191	224	2,673	1,287	1,386	2,585	1,223	1,362	88	64	24
42	IX	Rocchetta Nervina	217	2,478	23	574	304	270	559	297	262	15	7	8
43	XII	San Biàgio della Cima	100	819	161	1,322	700	622	1,307	695	612	15	5	10
44	XII	San Lorenzo al Mare	5	522	199	1,037	521	516	993	496	497	44	25	19
45	XII	San Remo	11	4,761	726	34,543	16,204	18,339	30,169	13,805	16,364	4,374	2,399	1,075
46	XII	Seborga	500	491	38	187	106	81	181	103	78	6	3	3
47	XII	Tàggia	65	3,083	216	6,660	3,173	3,487	6,408	3,043	3,365	252	130	122
48	IX	Triora	776	5,656	20	1,110	560	550	1,098	553	545	12	7	5
49	XII	Vallebona	149	599	120	716	371	345	708	367	341	8	4	4
50	XII	Vallecròsca	5	360	716	2,579	1,181	1,398	2,229	1,032	1,197	350	149	201
51	X	Vàisa	375	1,075	82	878	441	437	827	426	401	51	15	36
52	XII	Ventimiglia	9	5,391	311	16,762	8,894	7,868	15,092	7,445	7,647	1,670	1,449	231
53	X	Vessàlco	197	1,035	52	541	268	273	528	261	267	13	7	6
ZONE AGRARIE														
(Regione unica di montagna)														
—	VIII	Alta montagna di Impèria	—	21,255	36	7,708	4,008	3,700	7,415	3,826	3,589	293	182	111
—	IX	Alta montagna di San Remo	—	26,163	32	8,495	4,516	3,980	8,053	4,129	3,924	442	386	56
—	X	Media e bassa montagna litoranea di Impèria	—	30,094	174	52,295	25,550	26,745	49,898	24,040	25,858	2,397	1,510	887
—	XI	Media montagna di San Remo	—	17,448	71	12,446	6,185	6,261	12,011	5,852	6,159	435	333	192
—	XII	Bassa montagna di San Remo	—	23,301	353	82,141	39,714	42,427	73,155	34,523	38,632	8,986	5,191	3,795
Provincia			—	118,261	138	163,085	79,972	83,113	150,532	72,370	78,162	12,553	7,602	4,951

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole »

dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie. centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie.

POPOLAZIONE TEMPORANEAMENTE ASSENTE (*)												POPOLAZIONE RESIDENTE (legale) (**)					N. d'ordine dei comuni
IN COMPLESSO			che si trovava									IN COMPLESSO			del centri (*)	delle case sparse (*)	
			in altri comuni del regno			nelle colonie, nei possedimenti, in A. O.			all'estero								
MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	MF	
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33
34	30	4	18	15	3	10	10	—	6	5	1	758	376	382	655	103	1
45	38	7	37	30	7	7	7	—	1	1	—	1.127	574	553	1.120	7	2
107	76	31	75	48	27	27	27	—	5	1	4	2.357	1.170	1.187	2.271	86	3
42	34	8	27	21	6	12	12	—	3	1	2	1.028	537	489	1.028	—	4
357	265	92	254	178	76	69	69	—	34	18	10	7.334	3.390	3.944	7.017	317	5
125	95	30	100	74	26	21	21	—	4	—	4	2.538	1.318	1.220	1.004	634	6
92	71	21	60	42	18	29	29	—	3	—	3	2.728	1.429	1.299	2.644	84	7
90	64	26	60	41	19	20	19	1	10	4	6	2.082	1.050	1.003	1.338	724	8
13	0	4	7	4	3	5	5	—	1	—	1	350	106	154	350	—	9
44	32	12	36	24	12	8	8	—	—	—	—	585	313	272	377	208	10
31	18	13	25	18	12	4	4	—	2	1	1	512	247	265	512	—	11
33	25	8	24	17	7	7	7	—	2	1	1	1.206	642	564	1.186	20	12
146	106	40	120	80	40	26	26	—	—	—	—	2.217	1.107	1.110	2.160	57	13
179	143	36	121	90	31	30	30	—	28	23	5	2.836	1.423	1.413	2.410	426	14
16	12	4	15	11	4	1	1	—	—	—	—	513	280	227	467	46	15
75	44	31	58	30	28	9	9	—	8	5	3	1.044	543	501	973	71	16
73	45	28	64	37	27	5	5	—	4	3	1	1.025	509	510	985	40	17
39	29	10	31	23	8	6	6	—	2	—	2	1.005	541	554	801	204	18
53	26	27	51	24	27	2	2	—	—	—	—	947	481	466	947	—	19
20	14	6	15	9	6	4	4	—	1	1	—	540	275	274	421	128	20
65	41	24	59	35	24	6	6	—	—	—	—	973	450	523	774	199	21
190	125	65	148	84	64	33	33	—	9	8	1	3.266	1.508	1.758	3.178	88	22
29	21	8	24	16	8	4	4	—	1	1	—	1.047	510	531	817	230	23
44	30	5	36	32	4	6	6	—	2	1	1	1.970	972	998	1.930	40	24
82	63	19	67	48	19	13	13	—	2	2	—	1.675	848	927	1.576	99	25
1.323	1.050	273	923	663	260	290	287	3	110	100	10	28.540	13.924	14.616	28.185	355	26
59	44	15	33	22	11	19	19	—	7	3	4	907	461	446	808	9	27
243	193	110	224	118	106	14	14	—	5	1	4	909	533	466	903	6	28
156	99	57	133	79	54	18	18	—	5	2	3	2.118	1.068	1.050	1.024	494	29
44	38	6	32	26	0	12	12	—	—	—	—	801	383	418	650	145	30
55	43	12	40	32	8	5	5	—	10	6	4	1.091	616	475	735	356	31
137	96	41	103	65	38	27	27	—	7	4	3	3.134	1.549	1.585	2.082	452	32
49	35	14	31	20	11	12	12	—	6	3	3	1.418	712	706	1.345	73	33
51	35	16	33	23	10	9	9	—	9	3	0	954	489	465	954	—	34
146	101	45	121	79	42	22	22	—	3	—	3	3.040	1.590	1.450	2.877	163	35
164	104	60	84	56	28	22	22	—	58	26	32	2.389	1.224	1.165	2.339	50	36
106	64	42	84	47	37	14	14	—	8	3	5	1.814	902	912	1.776	38	37
57	43	14	46	32	14	11	11	—	—	—	—	1.158	593	565	1.097	61	38
43	26	17	31	19	12	5	5	—	7	2	5	1.173	595	578	1.047	126	39
57	38	19	45	26	19	12	12	—	—	—	—	1.286	689	597	1.271	15	40
153	105	48	121	75	46	27	27	—	5	3	2	2.738	1.328	1.410	2.043	95	41
17	12	5	12	7	5	5	5	—	—	—	—	576	309	267	552	24	42
60	48	12	41	29	12	19	19	—	—	—	—	1.367	743	624	1.328	39	43
59	41	18	38	23	15	14	14	—	7	4	3	1.052	537	515	1.000	52	44
1.600	1.140	460	1.215	805	410	307	306	1	78	29	49	31.769	14.945	16.824	27.701	4.008	45
22	7	15	12	3	9	2	2	—	8	2	6	203	110	93	106	7	46
275	223	52	199	151	48	69	69	—	7	3	4	6.683	3.266	3.417	6.213	470	47
227	115	112	134	78	56	16	16	—	77	21	56	1.325	668	657	1.103	222	48
26	18	8	19	12	7	5	5	—	2	1	1	734	385	349	625	109	49
99	78	21	67	49	18	26	25	1	0	4	2	2.323	1.110	1.218	2.295	33	50
40	31	9	37	28	9	3	3	—	—	—	—	867	457	410	826	41	51
695	524	171	483	355	128	139	139	—	73	30	43	15.787	7.969	7.818	13.840	1.947	52
46	20	26	40	14	26	6	6	—	—	—	—	574	281	293	506	8	53
600	373	227	523	303	220	69	69	—	8	1	7	8.015	4.199	3.816	7.562	453	—
652	398	254	427	269	158	73	73	—	152	56	96	8.705	4.527	4.178	7.539	1.166	—
2.568	1.909	659	1.880	1.274	612	487	484	3	105	151	44	52.466	25.949	26.517	49.853	2.613	—
570	440	130	409	294	115	131	131	—	20	15	15	12.581	6.292	6.289	12.061	520	—
3.643	2.656	987	2.668	1.822	846	734	731	3	241	103	138	76.798	37.179	39.619	68.281	8.517	—
8.033	5.776	2.257	5.913	3.962	1.951	1.494	1.488	6	626	326	300	158.565	78.146	80.419	145.296	13.269	—

TAVOLA II.

Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse.

COMUNI, FRAZIONI (*)	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*)	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*)	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)		
	E CENTRI	In complesso	del centro (*)		delle case sparse (*)	E CENTRI	In complesso		del centro (*)	delle case sparse (*)	E CENTRI
1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Airole	758	855	103	Chiusavècchia	1.025	985	40	Olivetta	379	341	38
Airole	610	536	74	Chiusavècchia	304	304	—	Piena	316	195	121
Collabassa	148	110	20	Lucinasco	460	436	24	Libri	211	42	169
Apricale	1.127	1.120	7	Lucinasco	—	313	—	Fanghetto	55	55	—
Badalucco	2.357	2.271	86	Borghetto	—	123	—	Ospedaletti	3.134	2.632	452
Badalucco	2.114	2.108	6	Olivastri	78	78	—	Ospedaletti	1.900	1.568	332
Madonna degli Angeli	—	2.038	—	Sarola	183	167	16	Coldiroli	1.234	1.114	120
Clabaudò	243	163	80	Cipressa	1.095	891	204	Perinaldo	1.418	1.345	73
Clabaudò	—	70	—	Cipressa	427	321	103	Perinaldo	1.418	1.345	73
Argallo	—	93	—	Costarainera	342	251	91	Perinaldo	—	1.242	—
Baiardo	1.028	1.028	—	Lingueglietta	326	316	10	Suseno	—	62	—
Baiardo	900	900	—	Còsio d'Arroschia	947	947	—	Negi	—	41	—
Berzi	51	51	—	Diano Arentino	549	421	128	Pietrabruna	954	954	—
Vignal	75	75	—	Diano Arentino	250	200	50	Pietrabruna	655	655	—
Bordighera	7.334	7.017	317	Borello	221	177	44	Boscomare	164	164	—
Bordighera	5.802	5.382	242	Evigno	78	44	34	Torro Paponi	135	135	—
Bordighera (parte) (1)	—	5.382	—	Diano Castello	973	774	199	Pieve di Teco	3.040	2.877	163
Arziglia	—	178	—	Diano Marina	3.236	3.178	58	Pieve di Teco	1.474	1.403	71
Borghetto San Nicolò	1.347	1.341	6	Diano Marina	2.767	2.764	3	Acquatico	265	265	—
Borghetto San Nicolò	—	745	—	Diano Calderina	400	414	85	Muzio	173	165	8
Bordighera (parte) (1)	—	596	—	Diano Calderina	—	68	—	Lovegno	129	129	—
Sassò di Bordighera	185	116	69	Gorleri	—	197	—	Calderara	160	160	—
Borghetto di Arroschia	2.538	1.904	634	Serreta	—	149	—	Armo	308	243	65
Borghetto di Arroschia	199	199	—	Diano San Pietro	1.047	817	230	Moano	287	280	7
Gazzo	209	209	—	Diano San Pietro	600	494	106	Nirasca	108	108	—
Gavòcola	328	184	144	Diano San Pietro	—	398	—	Trovasta	136	124	12
Leverone	156	158	—	Molledo	—	96	—	Pigna	2.389	2.339	50
Aquila di Arroschia	409	115	294	Borganzo	208	174	124	Pigna	1.081	1.033	48
Costa Bacòlega	158	120	38	Roncagli	149	149	—	Buggio	408	406	2
Ranzo	336	178	158	Dolceacqua	1.970	1.930	40	Pontedassio	1.814	1.778	38
Borgo	199	199	—	Dolcedo	1.675	1.576	99	Pontedassio	1.042	1.004	38
Bacòlega	212	212	—	Plazza	831	831	—	Bestagno	268	268	—
Ubaghetta	106	106	—	Piazza	—	597	—	Villa Guardia	182	182	—
Ubaga	128	128	—	Isolalunga	—	234	—	Villa Viani	322	322	—
Montecalvo	98	98	—	Costa Carnara	384	568	16	Pornassio	1.158	1.097	61
Borgomaro	2.728	2.644	84	Costa Carnara	—	193	—	San Luigi	292	199	3
Borgomaro	603	569	34	Castellazzo	—	175	—	Ponti	263	252	11
Aurigo	578	567	11	Bellissimi	460	377	83	Villa	165	165	—
Candaneo	107	190	7	Bellissimi	—	187	—	Ottano	325	325	—
Cònio	388	374	14	Lecchiore	—	190	—	Nava	203	156	47
Maro Castello	68	68	—	Imperia	28.540	28.185	355	Prelà	1.173	1.047	126
Poggialto	170	166	4	Porto Maurizio	10.324	10.324	—	Prelà	445	319	126
San Lazzaro Reale	176	162	14	Imperia (in parte) (2)	—	9.668	—	Molini	—	233	—
Ville San Pietro	325	325	—	Massaboni	—	656	—	Casa Carli	—	86	—
Ville San Sebastiano	223	223	—	Onèglia	11.371	11.248	123	Valloria Marittima	153	153	—
Camporosso	2.062	1.838	724	Imperia (in parte) (2)	—	11.248	—	Tavole	382	382	—
Camporosso	924	140	140	Castelvecchio di Santa Maria Maggiore	2.107	2.054	53	Villa Tallà	193	193	—
Piani	824	342	482	Oliveto	346	332	14	Rezzo	1.286	1.271	15
Trinità	104	37	67	Costa d'Onèglia	469	459	10	Rezzo	815	800	15
Brunetti	61	35	26	Borgo Sant'Agata	215	215	—	Cènova	235	235	—
Caravonica	350	550	—	Borgo d'Onèglia	368	368	—	Lavina	236	236	—
Caravonica	270	270	—	Montegràzie	431	426	5	Riva Santo Stefano	2.738	2.643	95
San Bartolomeo	71	71	—	Molledo Superiore	342	325	7	Santo Stefano al Mare	862	822	40
Carpasio	585	377	208	Torrazza	282	257	25	Riva Ligure	1.022	967	55
Castellaro	512	512	—	Caramagna Ligure	482	369	113	Pompelana	585	585	—
Castel Vittorio	1.206	1.188	20	Cantalupo	385	385	—	Terzorio	269	269	—
Ceriana	2.217	2.160	57	Cantalupo	—	240	—	Rocchetta Nervina	576	552	24
Cervo	2.836	2.410	426	Caramagnetta	—	145	—	San Biagio della Cima	1.367	1.328	39
San Bartolomeo del Cervo	1.340	1.100	240	Piani	747	747	—	San Biagio della Cima	809	809	—
San Bartolomeo del Cervo	—	502	—	Poggi	353	348	5	Soldano	658	619	39
Ròvere	—	228	—	Artallo	318	318	—	San Lorenzo al Mare	1.052	1.000	52
Pairola	—	216	—	Isolabona	907	898	9	San Lorenzo al Mare	570	529	41
Chiappa	—	154	—	Mendatica Montegrasso	999	993	6	Civezza	482	471	11
Cervo	773	660	113	Mendatica	655	649	6	San Remo	31.769	27.701	4.068
Villa Faraldi	723	650	73	Montegrasso Plan Latte	344	344	—	San Remo	24.655	23.963	692
Villa Faraldi	—	207	—	Molini di Triora	2.118	1.694	494	San Remo	1.131	182	969
Rita	—	217	—	Molini di Triora	505	498	7	San Bartolomeo	776	127	649
Dèglio	—	128	—	Agèggio Inferiore	212	97	115	San Remo	183	180	3
Tovo	—	98	—	Agèggio Superiore	214	126	88	San Romolo	1.060	439	621
Còsio	513	487	46	Agòvo	208	67	141	San Giovanni Battista	786	58	728
Còsio	285	271	14	Andagna	268	261	7	Villetta	829	754	75
Arzeno d'Onèglia	125	93	32	Corte	251	186	65	Verezzo	—	545	—
Cartari	103	103	—	Gavano	145	106	39	Verezzo San Donato	—	209	—
Chiusanico	1.044	973	71	Glori	181	149	32	Verezzo San Donato	1.065	964	101
Chiusanico	308	368	49	Perallo	134	134	—	Bussana	1.284	1.054	230
Gazzelli	335	313	22	Montalto Ligure	801	656	145	Seborga	203	196	7
Torria	341	292	22	Olivetta San Michele	1.091	735	356				
				San Michele	130	102	28				

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

NOTA. — Il nome e la popolazione dei comuni sono indicati in neretto, quelli delle frazioni in tondo, quelli dei centri in corsivo. Le frazioni comprendono almeno un centro di popolazione, salvo le eccezioni di cui al n. 8 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando un comune comprende una sola frazione con un solo centro, l'una e l'altro con lo stesso nome del comune, si omette la ripetizione in tondo e in corsivo, del nome e della popolazione, rispettivamente, della frazione e del centro. Quando una frazione comprende un solo centro che abbia lo stesso nome della frazione, si omette la ripetizione in corsivo del nome e della popolazione del centro. Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, salvo l'eccezione di cui al n. 9 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando una frazione comprende due o più centri questi sono indicati in corsivo immediatamente sotto la frazione di cui fanno parte.

(1) La popolazione del centro abitato Bordighera, ripartito tra le frazioni di censimento Bordighera e Borghetto San Nicolò (zone di territorio aggregate: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 9) è di 5.978 abitanti. — (2) La popolazione del centro abitato Imperia, ripartito tra le frazioni di censimento Porto Maurizio e Onèglia (zone di territorio aggregate: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 9) è di 20.916 abitanti.

Segue TAVOLA II.

Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse.

COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)		
	in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)		in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)		in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)
1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Taggia	6.683	6.213	470	Vallecrosia Alta	326	304	22	San Pancrazio	—	184	—
Taggia	4.651	4.223	428	Vallecrosia	—	304	—	Bèvera-Varese	329	182	147
Taggia	—	3.535	—	Vasia	867	823	41	Bèvera	—	182	—
San Francesco	—	638	—	Vasia	404	404	—	Trucco-Verrandi	279	175	104
Arma di Taggia	2.032	1.990	42	Pianavia	196	155	41	Trucco	—	175	—
Triora	1.325	1.103	222	Pianavia	—	100	—	Mortola Inferiore-Superiore	439	255	184
Triora	736	673	63	Prelà Castello	—	55	—	Mortola Inferiore	—	242	—
Triora	—	623	—	Pantasma	207	207	—	Mortola Superiore	—	13	—
Loreto	—	50	—	Ventimiglia	15.787	13.840	1.947	Scalza	166	130	36
Cetta	178	163	15	Ventimiglia	11.380	11.216	164	Villatella	151	140	5
Creppo	242	98	144	San Lorenzo Ville	653	49	604	Torri	305	305	—
Creppo	—	55	—	San Lorenzo	—	49	—	Grimaldi	453	319	134
Bregaglia	—	43	—	Roverino Siestro	315	225	90	Vessalico	574	566	8
Verdeggia	169	169	—	Roverino	—	225	—	Vessalico	301	383	8
Vallebona	734	625	109	San Bartolomeo	689	526	163	Lonzari	88	88	—
Vallecrosia	2.328	2.295	33	Carletti Sant'Antonio	180	68	112	Stiglioli	95	95	—
Piani di Vallecrosia	2.002	1.991	11	Carletti	—	68	—	PROVINCIA	158.565	145.296	13.269
				San Pancrazio-Calvo	388	184	204				

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

NOTA. — Il nome e la popolazione dei comuni sono indicati in neretto, quelli delle frazioni in tondo, quelli dei centri in corsivo. Le frazioni comprendono almeno un centro di popolazione, salvo le eccezioni di cui al n. 8 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando un comune comprende una sola frazione con un solo centro, l'una e l'altro con lo stesso nome del comune, si omette la ripetizione in tondo e in corsivo, del nome e della popolazione, rispettivamente, della frazione e del centro. Quando una frazione comprende un solo centro che abbia lo stesso nome della frazione, si omette la ripetizione in corsivo del nome e della popolazione del centro. Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, salvo l'eccezione di cui al n. 9 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando una frazione comprende due o più centri questi sono indicati in corsivo immediatamente sotto la frazione di cui fanno parte.

TAVOLA III.

Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	NUMERO DEI COMUNI	IN COM- PLESSO	CENTRI (*)													
				CON ABITANTI RESIDENTI (*)													
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
	Regione unica di montagna																
VIII	Alta montagna di Imperia	6	21	—	—	11	6	3	1	—	—	—	—	—	—	—	—
IX	Alta montagna di San Remo	6	24	3	4	9	4	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—
X	Media e bassa montagna litoranea di Imperia	18	96	1	13	44	25	9	1	2	—	—	—	—	—	—	1
XI	Media montagna di San Remo	9	17	1	6	1	—	4	3	2	—	—	—	—	—	—	—
XII	Bassa montagna di San Remo	14	53	4	2	14	10	14	5	—	1	—	—	1	1	—	1
	Provincia	53	211	9	25	79	45	32	12	4	1	—	1	1	—	—	2

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA IV.

Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	FAMIGLIE RESIDENTI (*)		POPOLAZIONE RESIDENTE (*)																
	Numero	Membri residenti	IN COM- PLESSO	NEI CENTRI (*)														TOTALE	NELLE CASE SPARSE (*)
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
VIII	2.402	7.981	8.015	—	—	1.020	1.843	2.396	1.403	—	—	—	—	—	—	—	—	7.562	453
IX	2.798	8.457	8.705	135	274	1.330	1.506	1.175	3.119	—	—	—	—	—	—	—	—	7.539	1.166
X	15.191	51.238	52.466	44	1.094	7.775	8.475	5.727	1.004	4.818	—	—	—	—	—	20.916	—	49.853	2.613
XI	4.254	12.434	12.581	41	421	119	—	2.990	4.292	4.198	—	—	—	—	—	—	—	12.061	520
XII	22.817	73.815	76.798	134	126	2.452	3.400	9.710	7.717	—	3.583	—	5.978	11.216	—	23.903	—	68.281	8.517
Provincia	47.462	153.925	158.565	354	1.915	13.596	15.224	21.998	17.535	9.016	3.585	—	5.978	11.216	—	44.679	—	145.296	13.269

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA V.

Famiglie residenti (*) secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo,

Numero d'ordine	CIRCOSCRIZIONI	IN COMPLESSO	CONDIZIONE							
			PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)				LIBERI PROFESSIO- NISTI (*)
			in complesso	di cui		in complesso	di cui nell'agricoltura (*)			
				piccoli padroni (*)	nell'agri- cultura (*)		coloni parziari (*)	altri (*)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
										A) Numero
1	Comune di Impèria.	7.930	942	86	26	1.248	19	710	95	
	ZONE AGRARIE (*) (Regione unica di montagna)									
2	VIII - Alta montagna di Impèria.	2.402	179	14	35	1.664	64	1.400	9	
3	IX - Alta montagna di San Remo.	2.798	155	11	36	1.979	26	1.832	3	
4	X - Media e bassa montagna litoranea di Impèria.	15.191	1.450	115	159	5.543	74	4.621	106	
5	XI - Media montagna di San Remo.	4.254	226	10	44	2.810	3	2.607	4	
6	XII - Bassa montagna di San Remo.	22.817	2.601	311	117	6.398	147	4.864	287	
7	Provincia	47.462	4.611	461	391	18.394	314	15.414	409	
										B) Numero
1	Comune di Impèria.	27.451	3.738	283	103	4.374	84	2.498	362	
	ZONE AGRARIE (*) (Regione unica di montagna)									
2	VIII - Alta montagna di Impèria.	7.981	618	48	101	5.897	250	5.299	24	
3	IX - Alta montagna di San Remo.	8.457	532	42	92	6.276	102	5.797	10	
4	X - Media e bassa montagna litoranea di Impèria.	51.238	5.532	391	427	19.172	318	15.894	393	
5	XI - Media montagna di San Remo.	12.434	790	39	87	8.395	12	7.681	11	
6	XII - Bassa montagna di San Remo.	73.815	9.322	943	358	21.976	602	16.977	990	
7	Provincia	153.925	16.794	1.463	1.065	61.716	1.284	51.648	1.423	

(*) Cfr. «Avvertenze alle tavole».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

nelle zone e regioni agrarie. — Numero delle famiglie e numero dei membri residenti.

SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)													Numero d'ordine
DIRIGENTI (*)				IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DIFATICA (*)	ALTRE (1)	
in complesso	di cui			in complesso	di cui			in complesso	di cui				
	nell'agri- cultura	nelle forze armate (*)	nel culto (*)		nell'agri- cultura	nelle forze armate (*)	nel culto (*)		nell'agri- cultura (*)	nelle forze armate (*)			
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
delle famiglie													
66	—	2	—	984	1	129	25	2.860	406	22	227	1.508	1
3	—	—	—	56	—	6	14	250	159	7	24	217	2
5	—	—	—	65	—	16	10	246	137	18	40	305	3
79	1	2	1	1.211	3	136	90	4.062	1.004	26	294	2.446	4
9	—	—	2	61	—	3	14	684	524	4	25	435	5
96	6	5	1	1.721	5	180	89	6.076	1.990	50	652	4.086	6
192	7	7	4	3.114	8	341	223	12.218	3.904	105	1.035	7.489	7
dei membri													
269	—	9	—	3.504	3	481	47	10.099	1.206	63	745	4.300	1
11	—	—	—	141	—	18	20	752	455	10	64	474	2
16	—	—	—	165	—	50	30	745	368	65	109	604	3
317	5	9	2	4.116	9	508	174	14.054	3.292	75	934	6.720	4
24	—	—	5	161	—	9	29	2.112	1.586	13	81	860	5
381	26	22	2	5.639	13	594	198	22.670	5.997	148	1.866	10.971	6
749	31	31	9	10.222	22	1.179	460	40.333	11.698	317	3.054	19.629	7

TAVOLA VI.

Famiglie residenti (*) secondo il numero dei figli conviventi (*) per classi di età dei figli e secondo

Numero d'ordine	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)	FAMIGLIE CON															
		ETÀ INFERIORE A 6 ANNI					ETÀ INFERIORE A 15 ANNI										Totale
		e in numero di				Totale	e in numero di										
		1	2	3	4		1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
A) Numero																	
1	PADRONI (*)	073	190	14	2	879	032	624	207	52	19	3	2	—	—	1.839	
	di cui { piccoli padroni (*)	66	23	2	1	92	84	52	27	9	1	1	—	—	—	174	
	{ nell'agricoltura (*)	19	9	1	—	29	34	18	13	—	2	1	—	—	—	68	
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	2.231	628	78	6	2.933	3.169	1.979	753	280	86	25	5	—	—	6.297	
	di cui { coloni parziari (*)	81	25	2	1	109	90	62	23	10	7	1	1	—	—	194	
	{ nell'agri- colt. (*) altri (*)	1.764	486	58	5	2.313	2.456	1.560	613	233	64	19	3	—	—	4.948	
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	61	15	3	—	79	88	41	12	2	1	1	—	—	—	145	
4	DIRIGENTI (*)	31	5	1	—	37	42	38	10	3	1	—	—	—	—	89	
	di cui { nell'agricoltura . .	1	—	—	—	1	2	3	2	—	—	—	—	—	—	7	
	{ nelle forze arm. (*)	1	—	—	—	1	2	1	—	—	—	—	—	—	—	3	
	{ nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
5	IMPIEGATI (*)	655	156	10	2	823	817	482	136	31	7	4	1	—	—	1.478	
	di cui { nell'agricoltura . .	1	2	—	—	3	1	1	1	—	—	—	—	—	—	3	
	{ nelle forze arm. (*)	102	28	2	—	132	127	76	16	6	3	1	—	—	—	229	
	{ nel culto (*)	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	
6	OPERAI (*)	2.720	740	126	12	3.613	3.139	1.934	808	267	94	34	13	—	2	6.291	
	di cui { nell'agricoltura (*)	741	209	36	3	989	813	518	240	73	37	12	5	—	1	1.699	
	{ nelle forze arm. (*)	42	11	2	—	55	36	16	10	2	—	—	—	—	—	64	
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	106	45	11	1	223	200	153	55	18	1	4	1	—	—	432	
8	ALTRE (1)	156	42	5	—	203	419	172	63	18	7	2	2	—	—	683	
	Totale	6.749	1.830	243	23	8.850	8.806	5.418	2.044	671	216	73	24	—	2	17.254	
	di cui nel capoluogo	1.238	334	43	3	1.618	1.613	1.043	437	117	42	12	7	—	—	3.271	
B) Numero																	
1	PADRONI (*)	073	380	42	8	1.103	932	1.248	621	208	95	18	14	—	—	3.136	
	di cui { piccoli padroni (*)	66	46	6	4	122	84	104	81	36	5	6	—	—	—	316	
	{ nell'agricoltura (*)	19	18	3	—	40	34	36	39	—	10	6	—	—	—	125	
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	2.281	1.250	234	24	3.795	3.169	3.958	2.250	1.120	430	150	35	—	—	11.121	
	di cui { coloni parziari (*)	81	50	6	4	141	90	124	69	40	35	6	7	—	—	371	
	{ nell'agri- colt. (*) altri (*)	1.764	972	174	20	2.930	2.456	3.120	1.839	932	320	114	21	—	—	8.802	
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	61	30	9	—	100	88	82	36	8	5	6	—	—	—	225	
4	DIRIGENTI (*)	31	10	3	—	44	42	66	30	12	5	—	—	—	—	153	
	di cui { nell'agricoltura . .	1	—	—	—	1	2	6	6	—	—	—	—	—	—	14	
	{ nelle forze arm. (*)	1	—	—	—	1	2	2	—	—	—	—	—	—	—	4	
	{ nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
5	IMPIEGATI (*)	655	312	30	8	1.005	817	964	403	124	35	24	7	—	—	2.379	
	di cui { nell'agricoltura . .	1	4	—	—	5	1	2	3	—	—	—	—	—	—	6	
	{ nelle forze arm. (*)	102	56	6	—	164	127	152	48	24	15	—	7	—	—	373	
	{ nel culto (*)	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	
6	OPERAI (*)	2.726	1.408	378	48	4.650	3.139	3.868	2.424	1.068	470	204	91	—	18	11.282	
	di cui { nell'agricoltura (*)	741	418	108	12	1.279	813	1.036	720	292	185	72	35	—	9	3.162	
	{ nelle forze arm. (*)	42	22	6	—	70	36	32	30	8	—	—	—	—	—	106	
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	106	90	33	4	293	200	306	165	72	5	24	7	—	—	779	
8	ALTRE (1)	156	84	15	—	255	419	344	189	72	35	12	14	—	—	1.085	
	Totale	6.749	3.660	744	92	11.245	8.806	10.836	6.132	2.684	1.080	438	168	—	18	30.162	
	di cui nel capoluogo	1.238	668	129	12	2.047	1.613	2.086	1.311	468	210	72	49	—	—	5.509	

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli.

FIGLI IN																				Numero d'ordine
ETÀ INFERIORE A 21 ANNI										QUALUNQUE ETÀ										
e in numero di									Totale	e in numero di									Totale	
1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞		1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞		
18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38
delle famiglie																				
1.015	794	286	90	31	11	3	1	—	2.261	1.209	1.045	444	163	69	23	5	1	—	2.959	1
94	64	33	14	3	1	1	—	—	210	111	73	35	19	8	3	1	—	—	250	
47	20	16	5	3	—	—	1	—	92	73	48	22	11	6	1	—	1	—	162	
3.832	2.529	1.125	418	174	52	19	4	3	8.156	4.685	3.579	1.817	718	304	103	40	16	5	11.267	2
91	73	28	13	11	2	1	1	—	220	80	79	40	25	11	3	1	3	—	242	
3.067	2.024	927	354	145	37	13	3	2	6.572	3.890	2.951	1.536	598	264	87	33	9	4	9.372	
92	47	19	3	3	1	—	—	—	165	116	61	24	8	5	3	—	—	—	217	3
51	38	13	4	1	1	—	—	—	108	53	44	18	6	—	2	1	—	—	124	4
1	4	2	—	—	—	—	—	—	7	1	2	4	—	—	—	—	—	—	7	
1	1	1	—	—	—	—	—	—	3	2	2	1	—	—	—	—	—	—	5	
861	561	175	48	13	5	—	3	1	1.667	806	631	220	68	19	9	4	4	2	1.853	5
1	2	1	—	—	—	—	—	—	4	2	3	1	—	—	—	—	—	—	6	
117	85	24	6	4	—	—	1	—	237	117	84	25	6	4	1	1	—	—	238	
1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	4	—	—	—	—	—	—	—	—	4	
3.258	2.194	1.013	384	144	73	18	5	4	7.093	3.306	2.463	1.196	491	220	95	34	7	7	7.819	6
871	583	284	109	51	34	8	—	2	1.942	919	649	361	139	77	38	17	2	2	2.204	
36	17	10	1	—	1	—	—	—	65	37	17	10	1	—	1	—	—	—	66	
210	174	72	28	5	3	2	1	—	504	253	194	92	36	10	4	3	1	—	593	7
718	322	118	41	20	9	2	1	—	1.231	1.729	956	403	146	58	31	7	2	—	3.332	8
10.076	6.659	2.821	1.018	391	155	44	15	8	21.185	12.247	8.973	4.214	1.636	685	270	94	31	14	28.164	
1.742	1.233	593	195	73	31	5	5	—	3.927	2.068	1.706	834	321	136	64	13	7	2	5.151	
dei figli																				
1.015	1.588	858	360	155	66	21	8	—	4.101	1.209	2.090	1.332	652	345	138	35	8	—	5.809	1
94	128	99	56	15	6	7	—	—	405	111	146	105	76	40	18	7	—	—	503	
47	40	48	20	15	—	—	8	—	178	73	96	66	44	30	6	—	8	—	323	
3.832	5.058	3.375	1.672	870	312	133	32	28	15.312	4.685	7.158	5.451	2.872	1.520	618	280	128	49	22.761	2
91	146	84	52	55	12	7	8	—	455	80	158	120	100	55	18	7	24	—	562	
3.067	4.048	2.781	1.416	725	222	91	24	19	12.393	3.890	5.902	4.608	2.392	1.320	522	231	72	39	18.976	
92	94	57	12	15	6	—	—	—	276	116	122	72	32	25	18	—	—	—	385	3
51	76	39	16	5	6	—	—	—	193	53	88	54	24	—	12	7	—	—	238	4
1	8	6	—	—	—	—	—	—	15	1	4	12	—	—	—	—	—	—	17	
1	2	3	—	—	—	—	—	—	6	2	4	3	—	—	—	—	—	—	9	
861	1.122	525	192	65	30	—	24	9	2.828	806	1.262	660	272	95	54	28	32	18	3.317	5
1	4	3	—	—	—	—	—	—	8	2	6	3	—	—	—	—	—	—	11	
117	170	72	24	20	—	—	8	—	411	117	168	75	24	20	6	—	8	—	418	
1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	4	—	—	—	—	—	—	—	—	4	
3.258	4.388	3.039	1.536	720	438	126	40	37	13.582	3.306	4.026	3.588	1.964	1.100	570	238	56	67	15.815	6
871	1.166	852	436	255	204	56	—	19	3.859	919	1.298	1.083	556	385	228	119	16	21	4.625	
36	34	30	4	—	6	—	—	—	110	37	34	30	4	—	6	—	—	—	111	
210	348	216	112	25	18	14	8	—	960	253	388	276	144	50	24	21	8	—	1.164	7
718	644	354	164	100	54	14	8	—	2.056	1.729	1.912	1.209	584	290	186	40	16	—	5.975	8
10.076	13.318	8.463	4.064	1.955	930	308	120	74	39.308	12.247	17.946	12.642	6.544	3.425	1.620	658	248	134	55.464	
1.742	2.566	1.779	780	365	186	35	40	—	7.493	2.068	3.412	2.502	1.284	680	384	91	56	19	10.496	

TAVOLA VII.

**Famiglie residenti (*) secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia:
nella provincia e nel comune capoluogo.**

NUMERO DEI MEMBRI RESIDENTI	IN COM- PLESSO	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA(*)																					
		PADRONI (*)				ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)				LIBERI PROFESSIONISTI (*)	DIRIGENTI (*)				IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	ALTRE (1)
		in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui nella agricoltura (*)				in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui			
			piccoli padroni (*)	nell'agri- cultura (*)			coloni parziari (*)	altri (*)		nell'agri- cultura		nelle forze armate(*)	nel culto (*)	nell'agri- cultura		nelle forze armate(*)	nel culto (*)	nell'agri- cultura		nelle forze armate(*)		nell'agri- cultura	nelle forze armate(*)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22		
A) Provincia																							
1	7.418	449	92	129	2.403	15	2.002	46	16	—	—	1	1	366	1	31	61	1.842	981	15	260	2.036	
2	10.178	797	93	78	3.979	38	3.411	88	27	—	—	—	2	659	3	57	114	2.275	761	22	192	2.156	
3	11.061	1.058	105	70	4.268	73	3.552	79	40	1	—	—	—	819	1	98	35	3.042	810	34	230	1.525	
4	8.959	1.007	73	51	3.558	84	2.929	95	48	2	3	—	1	668	3	84	8	2.525	658	21	170	888	
5	5.242	685	47	35	2.242	44	1.874	48	31	4	1	—	—	372	—	48	2	1.374	351	8	109	481	
6	2.517	344	27	14	1.087	30	918	33	9	—	—	—	—	136	—	11	1	636	172	4	45	227	
7	1.166	162	14	10	504	16	435	11	13	—	—	—	—	52	—	5	—	307	82	—	15	102	
8	494	68	7	1	209	6	178	8	5	—	—	—	—	26	—	5	1	131	54	1	9	38	
9	183	33	3	1	80	4	64	—	3	—	—	—	—	5	—	—	—	48	19	—	3	11	
10	100	4	—	2	46	3	38	1	—	—	—	—	—	7	—	1	1	28	13	—	1	13	
11	32	3	—	—	13	—	11	—	—	—	—	—	—	3	—	—	—	4	—	—	1	8	
12	9	1	—	—	3	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	1	—	—	2	
13	4	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—	2	1	—	—	—	
14	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	2	
15	1	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale	47.463	4.611	461	391	18.394	314	15.414	409	192	7	7	4	3.114	8	341	223	13.218	3.904	105	1.035	7.489		
FAMIGLIE di cui era a capo una femmina.	8.764	809	117	160	2.294	10	2.004	27	9	—	—	—	213	—	—	—	—	363	554	—	375	4.174	
MEMBRI . .	153.925	16.794	1.463	1.065	61.716	1.284	51.648	1.423	749	31	31	9	10.222	22	1.179	460	40.333	11.698	317	3.054	19.629		
B) Comune di Imperia																							
1	920	52	15	3	144	—	91	6	3	—	—	—	—	87	—	15	8	300	116	5	36	292	
2	1.538	139	10	4	254	3	145	19	7	—	—	—	—	167	—	18	13	475	74	4	42	435	
3	1.876	196	16	5	269	2	142	16	16	—	—	—	—	261	1	28	3	732	78	6	40	337	
4	1.666	220	15	3	260	6	148	28	16	—	—	—	—	216	—	29	1	657	57	4	52	217	
5	1.053	180	11	4	165	6	85	11	14	—	—	—	—	150	—	24	—	381	39	2	30	122	
6	490	85	4	4	87	—	51	7	3	—	—	—	—	60	—	6	—	178	21	1	10	60	
7	235	44	5	3	42	—	29	3	5	—	—	—	—	29	—	5	—	81	11	—	5	26	
8	97	16	1	—	17	1	12	5	1	—	—	—	—	9	—	2	—	35	9	—	2	12	
9	30	8	—	—	4	—	3	—	1	—	—	—	—	2	—	—	—	11	—	—	1	3	
10	14	—	—	—	4	1	2	—	—	—	—	—	—	2	—	1	—	7	1	—	—	1	
11	7	2	—	—	2	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	2	
12	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	1	
13	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—	1	—	—	—	—	
Totale	7.930	942	86	26	1.248	19	710	95	66	—	2	—	984	1	129	25	2.860	406	22	227	1.508		
FAMIGLIE di cui era a capo una femmina.	1.389	146	29	5	143	1	89	5	1	—	—	—	56	—	—	—	—	159	80	—	65	314	
MEMBRI . .	27.451	3.738	283	103	4.374	84	2.498	362	269	—	9	—	3.504	3	481	47	10.099	1.206	63	745	4.360		

(*) Cfr. «Avvertenze alle tavole».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

TAVOLA VIII.

Convivenze (*) secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso:
nella provincia e nel comune capoluogo.

Numero d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE E QUALITÀ DEI COMPONENTI	PROVINCIA				COMUNE DI IMPERIA			
		N. conviv.	componenti			N. conviv.	componenti		
			MF	M	F		MF	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	ALBERGHI, LOCANDE, PENSIONI, AFFITTALETTI.	256 204	3.460 1.041	1.815 627	1.645 414	23 23	102 102	80 80	22 22
	Ospiti	—	2.678 851	1.309 528	1.369 323	—	97 97	77 77	20 20
2	ISTITUTI DI CURA NON MILITARI (ospedali, case di cura, manicomi). .	26 12	1.402 109	541 27	861 82	2 —	128 —	45 —	83 —
	Malati	—	1.120 68	472 25	648 43	—	66 —	24 —	42 —
3	ISTITUTI DI CURA MILITARI (ospedali, convalescenziari)	—	—	—	—	—	—	—	—
	Malati (*)	—	—	—	—	—	—	—	—
4	ISTITUTI DI EDUCAZIONE NON RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione).	4	214	91	123	2	180	64	66
	Alumni	—	102	80	103	—	124	64	60
5	ISTITUTI DI EDUCAZIONE RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione)	46 17	1.410 73	489 22	921 61	10 3	276 15	141 9	135 6
	Alumni	—	905 16	389 10	516 6	—	169 6	102 —	67 6
6	COMUNITÀ RELIGIOSE (esclusi i seminari).	80 64	1.209 316	482 81	747 235	14 12	97 53	13 13	84 40
7	ISTITUTI DI ASSISTENZA (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti).	15 4	710 35	293 18	417 17	2 —	187 —	75 —	112 —
	Ricoverati	—	509 27	284 16	315 11	—	144 —	74 —	70 —
8	CASERME, POSTI DI GUARDIA, BARACCAMENTI MILITARI, REGIE NAVI. . .	82 57	4.019 354	4.019 354	— —	11 3	880 38	880 38	— —
9	NAVI MERCANTILI E BARCHE.	11 10	65 37	64 36	1 1	8 7	57 29	56 28	1 1
	Passeggeri	—	3 3	2 2	1 1	—	3 3	2 2	1 1
10	STABILIMENTI CARCERARI NON MILITARI (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali).	6 2	483 3	471 3	12 —	2 —	371 —	368 —	3 —
	Detenuti	—	483 3	471 3	12 —	—	371 —	368 —	3 —
11	STABILIMENTI CARCERARI MILITARI (carceri, reclusori, stabilimenti di pena)	—	—	—	—	—	—	—	—
	Detenuti	—	—	—	—	—	—	—	—
12	ALTRE SPECIE DI CONVIVENZE (*) (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.).	40 39	227 207	183 174	34 33	5 5	22 22	13 13	9 9
	IN COMPLESSO	566 499	13.199 2.175	8.438 1.342	4.761 833	79 53	2.250 259	1.735 181	515 78

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

Nota. — Le cifre in corsivo, sotto i dati relativi al numero ed ai componenti di ciascuna specie di convivenza, si riferiscono alle convivenze con non più di 15 componenti presenti e sono già comprese nei dati stessi.

TAAOLA XII.

**Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora:
nella provincia e nel comune capoluogo.**

STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)								STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)							
	IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE					IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE			
	Provincia		Comune di Imperia		Provincia		Comune di Imperia			Provincia		Comune di Imperia		Provincia		Comune di Imperia	
	MF	di cui F	MF	di cui F	MF	di cui F	MF	di cui F		MF	di cui F	MF	di cui F	MF	di cui F	MF	di cui F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9
EUROPA																	
CITTÀ DEL VATICANO . . .	1	—	—	—	1	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati francesi . . .	3	1	—	—	2	1	—	—
SAN MARINO	—	—	—	—	—	—	—	—	Altri stati, possedimenti e protettorati	3	2	—	—	3	2	—	—
Albania	—	—	—	—	—	—	—	—	Totale	14	6	—	—	8	4	—	—
Austria	85	55	—	—	36	22	—	—	AFRICA								
Belgio	22	16	1	1	11	8	1	1	Egitto	—	—	—	—	—	—	—	—
Bulgaria	4	1	—	—	1	—	—	—	Liberia	—	—	—	—	—	—	—	—
Cecoslovacchia	38	22	—	—	7	4	—	—	Unione sud africana	—	—	—	—	—	—	—	—
Danimarca	10	9	—	—	5	4	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati belgi	—	—	—	—	—	—	—	—
Estonia	2	1	—	—	1	1	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati britannici	—	—	—	—	—	—	—	—
Finlandia	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati francesi	5	5	—	—	5	5	—	—
Francia	1.106	599	24	18	725	428	13	12	Altri possedimenti e protettorati	3	2	—	—	1	1	—	—
Germania	1.135	675	5	3	186	111	5	3	Totale	8	7	—	—	6	6	—	—
Gran Bretagna e Irlanda del nord (Regno unito di)	258	182	3	1	166	119	3	1	AMERICA								
Grecia	11	6	—	—	9	5	—	—	Argentina	12	8	—	—	5	4	—	—
Irlanda, stato libero . . .	18	14	—	—	16	12	—	—	Brasile	11	9	—	—	10	8	—	—
Jugoslavia	4	3	—	—	—	—	—	—	Canadà	2	2	—	—	2	2	—	—
Lettonia	7	4	—	—	4	2	—	—	Cile	2	1	—	—	2	1	—	—
Lituania	1	1	—	—	—	—	—	—	Colombia	1	—	—	—	1	—	—	—
Lussemburgo	1	1	—	—	1	1	—	—	Cuba	1	—	—	—	1	—	—	—
Norvegia	—	—	—	—	—	—	—	—	Messico	7	—	—	—	6	—	—	—
Paesi Bassi	41	23	8	—	21	15	—	—	Perù	3	2	—	—	3	2	—	—
Polonia	39	19	1	—	16	9	1	—	Stati Uniti	55	31	5	1	33	20	3	1
Portogallo	7	7	—	—	3	3	—	—	Uruguay	—	—	—	—	—	—	—	—
Romania	5	3	1	1	2	1	1	1	Venezuela	—	—	—	—	—	—	—	—
Spagna	112	23	—	—	109	21	—	—	Altri stati e possedimenti	2	1	—	—	1	1	—	—
Svezia	22	16	—	—	7	6	—	—	Totale	96	54	5	1	64	38	3	1
Svizzera	233	140	1	1	107	60	1	1	OCEANIA								
Turchia (parte europea) . .	2	2	—	—	—	—	—	—	Australia	1	—	—	—	1	—	—	—
Ungheria	90	53	5	3	32	24	4	2	Nuova Zelanda	—	—	—	—	—	—	—	—
U.R.S.S. (parte europea) .	52	31	—	—	47	30	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati britannici	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri stati e possedimenti	28	4	—	—	3	2	—	—	Possedimenti francesi	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	3.424	1.910	49	28	1.516	888	29	21	Possedimenti e mandati giapponesi	—	—	—	—	—	—	—	—
ASIA									Possedimenti olandesi	—	—	—	—	—	—	—	—
Afganistan, Iran, Nepal, Siam	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti U.S.A.	—	—	—	—	—	—	—	—
Cina	5	—	—	—	2	—	—	—	Totale	1	—	—	—	1	—	—	—
Giappone	—	—	—	—	—	—	—	—	In complesso	3.543	1.977	54	29	1.595	936	32	22
India Britannica	—	—	—	—	—	—	—	—									
Turchia (parte asiatica) . .	2	2	—	—	—	—	—	—									
U.R.S.S. (parte asiatica) .	—	—	—	—	—	—	—	—									
Possedimenti, protettorati e mandati britannici . .	1	1	—	—	1	1	—	—									

(*) Cfr. "Avvertenze alle tavole".